

Tribunale di Terni
PROCEDURA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE

promossa da: **SIDERNESTOR SRL**

contro: **omissis**

N° Gen. Rep. **56/2015**
data udienza ex art. 569 c.p.c.:

Giudice Delle Esecuzioni: **Dott.ssa NATALIA GIUBILEI**

**RAPPORTO DI
VALUTAZIONE
Lotto 001**

Esperto alla stima: **Geom. Salvatore Calcagno**

Codice fiscale: CLCSVT81C02B202F

Studio in: Via Francesco Patriotti 30 -
05028 Penna in Teverina (Tr)

Telefono: 0744-993075

Email: geometrascalcagno@gmail.com

Pec: salvatore.calcagno@geopec.it

INDICE SINTETICO

1. Dati Catastali

Bene: Loc. Ripalvella n. 18 - Ripalvella - San Venanzo (Terni) - 05010

Lotto: 001

Corpo: A - Locale Artigianale

Categoria: Fabbricati costruiti per esigenze industriali [D7]

Dati Catastali: omissis con sede in SAN VENANZO

- foglio 105, particella 175, subalterno 2, indirizzo Vocabolo Ripalvella, piano T, comune San Venanzo, categoria D/7, rendita € 2892.16;

- foglio 105, particella 175, subalterno 1, indirizzo Vocabolo Ripalvella, piano T, comune San Venanzo;

- foglio 105, particella 175, qualità Ente Urbano, superficie catastale mq 5130

2. Stato di possesso

Bene: Loc. Ripalvella n. 18 - Ripalvella - San Venanzo (Terni) - 05010

Lotto: 001

Corpo: A - Locale Artigianale

Possesso: Occupato con titolo

3. Accessibilità degli immobili ai soggetti diversamente abili

Bene: Loc. Ripalvella n. 18 - Ripalvella - San Venanzo (Terni) - 05010

Lotto: 001

Corpo: A - Locale Artigianale

Accessibilità degli immobili ai soggetti diversamente abili: NO

4. Creditori Iscritti

Bene: Loc. Ripalvella n. 18 - Ripalvella - San Venanzo (Terni) - 05010

Lotto: 001

Corpo: A - Locale Artigianale

Creditori Iscritti: Banca Popolare di Ancona S.P.A., Cassa di Risparmio di Orvieto S.P.A., Unicredi Spa, SIDERNESTOR SRL

5. Comproprietari

Beni: Loc. Ripalvella n. 18 - Ripalvella - San Venanzo (Terni) - 05010

Lotto: 001

Corpo: A - Locale Artigianale

Comproprietari: Nessuno

6. Misure Penali

Beni: Loc. Ripalvella n. 18 - Ripalvella - San Venanzo (Terni) - 05010

Lotto: 001

Corpo: A - Locale Artigianale

Misure Penali: NO

7. Continuità delle trascrizioni

Bene: Loc. Ripalvella n. 18 - Ripalvella - San Venanzo (Terni) - 05010

Lotto: 001

Corpo: A - Locale Artigianale

Continuità delle trascrizioni: SI

8. Prezzo

Bene: Loc. Ripalvella n. 18 - Ripalvella - San Venanzo (Terni) - 05010

Lotto: 001

Prezzo da libero: € 0,00

Prezzo da occupato: € 0,00

Beni in **San Venanzo (Terni)**
Località/Frazione **Ripalvella**
Loc. Ripalvella n. 18

Lotto: 001

La documentazione ex art. 567 c.p.c. risulta completa? Si

La trascrizione dei titoli di acquisto nel ventennio anteriore al pignoramento risulta completa?

Si

1. IDENTIFICAZIONE DEI BENI IMMOBILI OGGETTO DELLA VENDITA:

Identificativo corpo: A - Locale Artigianale.

Fabbricati costruiti per esigenze industriali [D7] sito in San Venanzo (Terni)

CAP: 05010 frazione: Ripalvella, Loc. Ripalvella n. 18

Quota e tipologia del diritto

1/1 di omissis- Piena proprietà

Cod. Fiscale: 00451030555

Eventuali comproprietari:

Nessuno

Identificato al catasto Fabbricati:

Intestazione: omissis con sede in SAN VENANZO, foglio 105, particella 175, subalterno 2, indirizzo Vocabolo Ripalvella, piano T, comune San Venanzo, categoria D/7, rendita € 2892.16

Derivante da: CLASSAMENTO del 30/03/1995 n. 950.1/1995 in atti dal 22/03/1999

Confini: La particella confina con strada Comunale a Ovest, particelle 28 e 29 a nord, particelle 191 e 172 ad est e particella 172 a sud

Identificato al catasto Fabbricati:

Intestazione: omissis con sede in SAN VENANZO, foglio 105, particella 175, subalterno 1, indirizzo Vocabolo Ripalvella, piano T, comune San Venanzo

Derivante da: COSTITUZIONE del 30/03/1995 n. 950.1/1995 in atti dal 06-04-1995

Confini: La particella confina con strada Comunale a Ovest, particelle 28 e 29 a nord, particelle 191 e 172 ad est e particella 172 a sud

Note: Trattasi di Corte Esclusiva

Identificato al catasto Terreni:

Intestazione: omissis con sede in SAN VENANZO, foglio 105, particella 175, qualità Ente Urbano, superficie catastale 5130

Derivante da: Tipo mappale del 15/03/1995 n. 376.1/1995 in atti dal 15/03/1995

Confini: La particella confina con strada Comunale a Ovest, particelle 28 e 29 a nord, particelle 191 e 172 ad est e particella 172 a sud

Conformità catastale:

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità:

L'attuale situazione catastale riscontrata non è conforme allo stato di fatto in quanto andrebbe aggiornato il catasto terreni ed il catasto urbano con le difformità riscontrate in sede di sopralluogo.

Negli atti di aggiornamento presenti negli archivi catastali non sono censiti gli ampliamenti effettuati.

Regolarizzabili mediante: Tipo mappale e Doc.Fa

Descrizione delle opere da sanare: Le opere da sanare sono l'ampliamento dell'officina, un magazzino e gli uffici

Tipo Mappale: € 1.500,00

Docfa: € 800,00

Oneri Totali: € 2.300,00

Note: Per maggiori chiarimenti si rimanda alla sezione conformità edilizia

Per quanto sopra NON si dichiara la conformità catastale

2. DESCRIZIONE GENERALE(QUARTIERE E ZONA):

Il bene oggetto di stima è situato nel Comune di San Venanzo (TR), un piccolo paese alle pendici del Monte Peglia. Il bene oggetto di stima è un capannone artigianale edificato in una zona periferica prevalentemente agricola nella frazione di Ripalvella località Ripalvella n. 18.

Caratteristiche zona: periferica normale

Area urbanistica: agricola a traffico limitato con parcheggi inesistenti.

Importanti centri limitrofi: La zona è provvista di servizi di urbanizzazione primaria. La zona è provvista di servizi di urbanizzazione secondaria. Importanti centri limitrofi: San Venanzo.

Caratteristiche zone limitrofe: agricole

Attrazioni paesaggistiche: Monte Peglia.

Attrazioni storiche: Centro Storico San Venanzo.

Principali collegamenti pubblici: Superstrada 18 Km, Stazione Ferroviaria 20 Km, Trasporto pubblico

Servizi offerti dalla zona: Farmacia (Buona), Chiesa (Buona), Scuola Primaria (Buona), Impianti Sportivi (Buona), Ristorazione (Buona)

3. STATO DI POSSESSO:

Occupato da omissis, in qualità di proprietario dell'immobile

4. VINCOLI ED ONERI GIURIDICI:

4.1 Vincoli ed oneri giuridici che resteranno a carico dell'acquirente:

4.1.1 Domande giudiziali o altre trascrizioni pregiudizievoli:

Nessuna.

4.1.2 Convenzioni matrimoniali e provv. d'assegnazione casa coniugale:

Nessuna.

4.1.3 Atti di asservimento urbanistico:

Nessuna.

4.1.4 Altre limitazioni d'uso:

Nessuna.

4.2 Vincoli ed oneri giuridici cancellati a cura e spese della procedura:

4.2.1 Iscrizioni:

- Ipoteca volontaria attiva; A favore di Banca Popolare di Ancona S.P.A. sede di Jesi (An) contro omissis ; Derivante da: Concessione a garanzia di mutuo; Importo ipoteca: € 300000.00; Importo capitale: € 150000.00 ; A rogito di Siciliano Patrizia Sara in data 06/11/2009 ai nn. 12915/5415; Iscritto/trascritto a Terni in data 12/11/2009 ai nn. 14003/2817 ; Note: Concessione a garanzia di mutuo; importo ipoteca € 300000.00; importo capitale € 150000.00; a rogito di atto notarile pubblico in data 06/11/2009 n. rep. 12915/5415 rogante Siciliano Patrizia Sara nella sede di Marsciano (Pg), iscritta in data 12/11/2009 registro particolare 2817, registro generale 140003. Ipoteca su intera proprietà immobiliare sita in San Venanzo in frazione Ripalvella vocabolo Pian della Fonte sugli immobili censiti al catasto urbano con il foglio 105 particella 175 subalterni 1 e 2 e sulla particella di terreno censita con il foglio 105 particella 175.

- Ipoteca volontaria attiva; A favore di Banca Popolare di Ancona S.P.A. sede di Jesi (An) contro omissis ; Derivante da: Concessione a garanzia di mutuo; Importo ipoteca: € 133622,00; Importo capitale: € 66810,57 ; A rogito di Siciliano Patrizia Sara in data 19/10/2012 ai nn. 15125/6893; Iscritto/trascritto a Terni in data 23/10/2012 ai nn. 10521/1161 ; Note: Concessione a garanzia di mutuo; importo ipoteca € 133622,00; importo capitale € 66810,57; a rogito di atto notarile pubblico in data 19/10/2012 n. rep. 15125/6893 rogante Siciliano Patrizia Sara nella sede di Marsciano (Pg), iscritta in data 23/10/2012 registro particolare 1161, registro generale 10521. Ipoteca su intera proprietà immobiliare sita in San Venanzo in frazione Ripalvella vocabolo Pian della Fonte sugli immobili censiti al catasto urbano con il foglio 105 particella 175 subalterni 1 e 2 e sulla particella di terreno censita con il foglio 105 particella 175.

- Ipoteca volontaria attiva; A favore di Cassa di Risparmio di Orvieto S.P.A. sede di Orvieto (Tr) contro omissis ; Derivante da: Concessione a garanzia di esposizione pregressa scaduta; Importo ipoteca: € 80000,00; Importo capitale: € 59184,39; A rogito di Siciliano Patrizia Sara in data 05/02/2014 ai nn. 15879/7347; Iscritto/trascritto a Terni in data 07/02/2014 ai nn. 1170/94 ; Note: Concessione a garanzia di esposizione pregressa scaduta; importo ipoteca € 80000,00; importo capitale € 59184,39; a rogito di atto notarile pubblico in data 05/02/2014 n. rep. 15879/7347 rogante Siciliano Patrizia Sara nella sede di Marsciano (Pg), iscritta in data 07-02-2014 registro particolare 94, registro generale 1170. Ipoteca su intera proprietà immobiliare sita in San Venanzo in frazione Ripalvella vocabolo Pian della Fonte sugli immobili censiti al catasto urbano con il foglio 105 particella 175 subalterni 1 e 2 e sulla particella di terreno censita con il foglio 105 particella 175.

- Ipoteca volontaria attiva; A favore di Unicredit Spa sede di Perugia (Pg) contro omissis; Derivante da: Concessione a garanzia di mutuo; Importo ipoteca: L. 160'000'000.00; Importo capitale: L. 80'000'000.00 ; A rogito di Ludovici Sergio in data 03/05/1995 ai nn. 88497; Iscritto/trascritto a Terni in data 13/05/1995 ai nn. 4212/578 ; Note: Concessione a garanzia di mutuo; importo ipoteca Lire 60'000'000.00; importo capitale Lire 80'000'000.00; a rogito di atto notarile pubblico in data 03-05-1995 n. rep. 88497 rogante Ludovici Sergio nella sede di Marsciano (Pg), iscritta in data 13-05-1995 registro particolare 578, registro generale 4212. Ipoteca su intera proprietà immobiliare sita in San Venanzo in frazione Ripalvella sugli immobili censiti al catasto terreni con il foglio 105 particella 39 e 40 ed al catasto urbano con il foglio 105 particella

175 subalterno 2

4.2.2 Pignoramenti:

- Pignoramento a favore di SIDERNESTOR SRL sede di Marsciano (Pg) contro omissis; Derivante da: Atto esecutivo o cautelare - verbale di pignoramento immobili; A rogito di Tribunale di Terni in data 03/03/2015 ai nn. 628 iscritto/trascritto a Terni in data 30/03/2015 ai nn. 2736/2045; Trascrizione verbale di pignoramento immobili registro generale 2736 registro particolare 2045 del 30-03-2015 a favore della soc. Sidernestor srl con sede in Marsciano (Pg), zona industriale Cerro, p.iva 00239050545 in virtù di atto dell'Ufficiale Giudiziario di Terni del 03-03-2015 rep. 628. Pignoramento su intera proprietà immobiliare sita in San Venanzo in frazione Ripalvella sugli immobili censiti al catasto urbano con il foglio 105 particella 175 subalterni 1 e 2 e sulla particella di terreno censita con il foglio 105 particella 175..

4.2.3 Altre trascrizioni:

Nessuna.

4.2.4 Aggiornamento della documentazione ipocatastale in atti Aggiornamento

- Descrizione onere: Convenzione edilizia; A rogito di Ludovici Sergio in data 08/03/1991 ai nn. 67367; Iscritto/trascritto a Terni in data 02/04/1991 ai nn. 3263/2491; Immobili oggetto di convenzione sono censiti al catasto terreni foglio 105 particelle 39 e 40 per un totale di mq 5130.

4.3 Misure Penali

Nessuna.

5. ALTRE INFORMAZIONI PER L'ACQUIRENTE:

Spese di gestione condominiale: condominio non presente

Spese ordinarie annue di gestione dell'immobile: 0,00 €

Spese condominiali scadute ed insolute alla data della perizia:

Millesimi di proprietà: Non specificato

Accessibilità dell'immobile ai soggetti diversamente abili: Non specificato

Particolari vincoli e/o dotazioni condominiali: Non specificato

Attestazione Prestazione Energetica: Presente

Indice di prestazione energetica: 136,580 kWh/mq annuo

Note Indice di prestazione energetica: Non specificato

Vincoli di prelazione dello Stato ex D.Lgs. 42/2004: Non specificato

Avvertenze ulteriori: Non specificato

6. ATTUALI E PRECEDENTI PROPRIETARI:

Titolare/Proprietario: Istituto diocesano per il sostentamento del clero della diocesi di Orvieto-Todi **proprietario/i ante ventennio al 20/03/1990**. In forza di atto di compravendita a rogito di Fragomeni Gianni in data 20/03/1990 ai nn. 12998.

Note: Gli immobili oggetto di compravendita sono siti nel Comune di San Venanzo al catasto terreni foglio 105 particelle 39/a e 40/a

Titolare/Proprietario: Istituto diocesano per il sostentamento del clero della diocesi di Orvieto-Todi **proprietario/i ante ventennio al 20/03/1990**. In forza di atto di rettifica a rogito

di Fragomeni Gianni in data 20/03/1990 ai nn. 12998 - trascritto a Terni in data 06/11/2009 ai nn. 13808/8602.

Note: La rettifica alla nota di trascrizione presentata dal notaio SICILIANO PATRIZIA SARA con sede in Marsciano (Pg) in data 06-11-2009 al n. 13808/8602 relativa all'atto al rogito del notaio Gianni Fragomeni di Terni del 20-03-1990 rep. n. 12998/3902, in quanto in detta nota per mero errore materiale la società acquirente era stata erroneamente indicata come "omissis" anzichè come giusto e come risulta dal titolo depositato "omissis"

7. PRATICHE EDILIZIE:

Numero pratica: C.E. n. 33/91 e successive varianti.

Intestazione: omissis

Tipo pratica: Concessione Edilizia

Per lavori: Costruzione di un laboratorio artigianale e variante di destinazione d'uso dell'esistente rimessa attrezzi agricoli

Oggetto: nuova costruzione

Rilascio in data 03/06/1991 al n. di prot. 518

Numero pratica: C.E. n. 13/93

Intestazione: omissis

Tipo pratica: Concessione Edilizia

Per lavori: Costruzione di un laboratorio artigianale e variazione destinazione dell'esistente - Variante alla C.E. n. 33/91 del 03/06/1991

Oggetto: variante

Rilascio in data 22/02/1994 al n. di prot. 45

Numero pratica: C.E. n. 97/94

Intestazione: omissis

Tipo pratica: Concessione Edilizia

Per lavori: Costruzione di un laboratorio artigianale e variazione destinazione dell'esistente - Rinnovo C.E. n. 33/91 e 13/93 per lavori non ultimati nei termini

Rilascio in data 24/09/1994 al n. di prot. 2676

Numero pratica: C.E. n. 191/95

Intestazione: omissis

Tipo pratica: Concessione Edilizia

Per lavori: Ampliamento laboratorio artigianale - variante alla C.E. n. 97/94 del 24/09/1994

Rilascio in data non visibile dagli atti in possesso al n. di prot. 6424

Numero pratica: Permesso di Costruire n. 137/08

Intestazione: omissis

Tipo pratica: Permesso a costruire

Per lavori: Diversa distribuzione dei locali interni al laboratorio artigianale, realizzato con C.E. n. 97/94 e 191/95, con rimozione di alcune pareti interne per eliminare gli uffici

Rilascio in data 21/01/2009 al n. di prot. 398/2009

7.1 Conformità edilizia:

Fabbricati costruiti per esigenze industriali [D7]

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità:

In base allo stato di fatto a seguito di sopralluogo sono state riscontrate le seguenti irregolarità:

- Realizzazione del magazzino adiacente sfruttando come parete portante il muri controterra realizzati con regolare concessione edilizia e realizzazione di solaio di

- copertura;
- - Realizzazione di magazzino esterno con struttura portante in ferro e tamponatura in pannelli sandwich;
 - - Ripostiglio in ampliamento realizzato con lamiera;
 - - Realizzazione degli uffici esterni realizzato con struttura portante in ferro e tamponatura in pannelli sandwich.

Regolarizzabili mediante: Permesso di costruire in sanatoria

Descrizione delle opere da sanare: - Magazzino adiacente di mq 143.57 - Magazzino esterno di mq 66.34 - Ripostiglio in ampliamento di mq 11.55 - Uffici di mq 63.35

Permesso di Costruire in sanatoria, Pratica Strutturale, Autorizzazione Unica Ambientale,

Agibilità: € 20.000,00

Oneri Totali: **€ 20.000,00**

Note: Gli uffici è possibile sanarli mediante atto di assenso trascritto con i confinanti visto sono stati edificati a distanza inferiore dal confine rispetto a quella prevista dalla legge. Se non saranno sanabili la demolizione inciderà per €/corpo 2000.00 Per quanto sopra specificato si rimanda agli elaborati grafici redatti dallo scrivente allegati.

Per quanto sopra NON si dichiara la conformità edilizia

7.2 Conformità urbanistica:

Fabbricati costruiti per esigenze industriali [D7]

Strumento urbanistico Approvato:	Piano regolatore generale
In forza della delibera:	C.C. n. 75/2003
Zona omogenea:	Attività produttive per l'industria e l'artigianato di completamento - D1
Norme tecniche di attuazione:	art. 50 N.T.A.
Immobile sottoposto a vincolo di carattere urbanistico:	NO
Elementi urbanistici che limitano la commerciabilità?	NO
Nella vendita dovranno essere previste pattuizioni particolari?	NO
Indice di utilizzazione fondiaria/territoriale:	0.6 mq/mq
Altezza massima ammessa:	8.00 ml
Residua potenzialità edificatoria:	SI
Se si, quanto:	mq 1020,00
Dichiarazione di conformità con il PRG/PGT:	SI

Note sulla conformità:

Nessuna.

Per quanto sopra SI dichiara la conformità urbanistica

Infissi esterni	tipologia: ante a battente e fissi materiale: ferro protezione: inesistente condizioni: sufficienti
Manto di copertura	materiale: lamiere di alluminio coibentazione: inesistente condizioni: sufficienti
Pareti esterne	materiale: muratura di mattoni forati coibentazione: inesistente condizioni: sufficienti
Pavim. Esterna	materiale: ghiaia condizioni: sufficienti
Pavim. Interna	materiale: battuto di cemento condizioni: sufficienti
Impianti:	
Elettrico	tipologia: sottotraccia condizioni: sufficienti
Fognatura	tipologia: mista rete di smaltimento: tubi in PVC e cemento recapito: fossa biologica ispezionabilità: sufficiente condizioni: sufficienti
Idrico	tipologia: sottotraccia alimentazione: diretta da rete comunale rete di distribuzione: tubi in ferro zincato condizioni: sufficienti

Destinazione	Parametro	Superficie reale/potenziale	Coeff.	Superficie equivalente
Locale Officina	sup lorda di pavimento	794,92	1,00	794,92
Magazzino adiacente	sup lorda di pavimento	143,57	1,00	143,57
Magazzino staccato	sup lorda di pavimento	66,34	1,00	66,34

Uffici	sup lorda di pavimento	63,35	1,00	63,35
Ripostiglio	sup lorda di pavimento	11,55	1,00	11,55
		1.079,73		1.079,73

Accessori:

A - Locale posto al piano Terra - Sviluppa una superficie complessiva di 4050,00 mq Artigianale.1 Valore a corpo: € **20000,00**
corte esclusiva

8. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LOTTO:**8.1 Criterio di stima:**

Per la determinazione del più probabile valore di mercato dell'immobile in oggetto riferito alla data della presente consulenza, io sottoscritto C.T.U. geom. Salvatore Calcagno, visto che sul mercato sono disponibili indicazioni significative sui prezzi unitari riferiti a beni con caratteristiche intrinseche ed estrinseche simili o assimilabili a quello da valutare per struttura, tipologia edilizia, consistenza, finiture, stato di conservazione e manutenzione ed estetica, si è ritenuto opportuno adottare il CRITERIO DI STIMA A VALORE DI MERCATO CON PROCEDIMENTO SINTETICO/COMPARATIVO.

Questo procedimento si basa sul confronto, perciò ha richiesto l'acquisizione di una scala di valori per beni analoghi a quello da stimare entro la quale collocare il bene oggetto di stima. Per quanto sopra esposto, tenuto conto delle fonti e osservazioni del mercato immobiliare, in considerazione delle peculiarità dell'immobile da stimare e del suo stato di conservazione, il sottoscritto ritiene congruo applicare un valore pari ad

- €/mq 300.00 della superficie commerciale lorda dell'officina, del magazzino adiacente;
- €/mq 250.00 per il magazzino staccato;
- €/mq 300.00 per gli uffici;
- €/mq 150.00 per il ripostiglio.

8.2 Fonti di informazione:

Catasto di San Venanzo;

Conservatoria dei Registri Immobiliari di Terni;

Uffici del registro di Terni;

Ufficio tecnico di San Venanzo;

Agenzie immobiliari e/o osservatori del mercato immobiliare - "Listino dei Prezzi degli Immobili" redatto dalla Borsa Immobiliare Umbria in collaborazione con la "Camera di Commercio Industria Artigiano e Agricoltura di Perugia" e con la "Camera di Commercio Industria Artigiano e Agricoltura di Terni" riferito al IV trimestre 2015.

- "Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate Comune di SAN VENANZO, zona Extraurbana/Rurale e Frazioni anno 2015 semestre 2"

- Esperienza professionale diretta per stime effettuate in zona limitrofe all'immobile oggetto di stima.

8.3 Valutazione corpi:

A - Locale Artigianale. Fabbricati costruiti per esigenze industriali [D7] con annesso corte esclusiva

Stima sintetica comparativa parametrica (semplificata)

<i>Destinazione</i>	<i>Superficie Equivalente</i>	<i>Valore Unitario</i>	<i>Valore Complessivo</i>
Locale Officina	794,92	€ 300,00	€ 238.476,00
Magazzino adiacente	143,57	€ 300,00	€ 43.071,00
Magazzino staccato	66,34	€ 250,00	€ 16.585,00
Uffici	63,35	€ 300,00	€ 19.005,00
Ripostiglio	11,55	€ 150,00	€ 1.732,50

Stima sintetica comparativa parametrica del corpo	€ 318.869,50
Valore Corpo	€ 318.869,50
Valore Accessori	€ 20.000,00
Valore complessivo intero	€ 338.869,50
Valore complessivo diritto e quota	€ 338.869,50

Riassunto:

<i>ID</i>	<i>Immobile</i>	<i>Superficie Lorda</i>	<i>Valore intero medio ponderale</i>	<i>Valore diritto e quota</i>
A - Locale Artigianale	Fabbricati costruiti per esigenze industriali [D7]	1.079,73	€ 338.869,50	€ 338.869,50

	con annesso corte esclusiva			
--	--------------------------------	--	--	--

8.4 Adeguamenti e correzioni della stima:

Riduzione del valore del 15%, dovuta all'immediatezza della vendita giudiziaria e per assenza di garanzia per vizi come da disp. del G.E. (min.15%)	€ 50.830,43
Riduzione del 0% per la vendita di una sola quota dell'immobile in virtù del fatto che il valore della quota non coincide con la quota del valore:	€ 0,00
Rimborso forfettario di eventuali spese condominiali insolute nel biennio anteriore alla vendita:	€ 0,00
Spese tecniche di regolarizzazione urbanistica e/o catastale:	€ 22.300,00
Costi di cancellazione oneri e formalità:	€ 0,00

8.5 Prezzo base d'asta del lotto:

Valore immobile al netto delle decurtazioni nello stato di fatto in cui si trova:	€ 265.739,07
Prezzo di vendita del lotto nello stato di "libero":	€ 0,00

Allegati

- Documentazione Fotografica
- Documentazione catastale
- PRG - Norme tecniche di attuazione
- Elaborato grafico dello stato attuale
- Elaborato grafico con indicati gli interventi necessari per sanare le difformità edilizie riscontrate
- Titoli edilizi
- Atto di provenienza
- APE (Attestato di Prestazione Energetica)
- Verbale di sopralluogo
- Ispezione ipotecaria

Data generazione:
31-03-2016

L'Esperto alla stima
Geom. Salvatore Calcagno

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TERNI

PROCEDURA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE

promossa da: **SIDERNESTOR SRL**
contro: **Omissis**
N. Gen. Rep. **56/2015**
Giudice delle Esecuzioni: **Dott.ssa NATALIA GIUBILEI**
Custode Giudiziaro: **aw. LAURA PARCA**

Esperto della Stima: **Geom. Salvatore Calcagno**
Codice Fiscale: **CLC SVT 81C02 8202F**
Partita IVA: **01326340559**
Studio in: **via F. Patriotti, 30 - Penna in Teverina (Tr)**
Telefono: **0744 993075**
Fax: **0744 993075**
Email: **studiocalcagno@outlook.com**
Pec: **salvatore.calcagno@geopec.it**

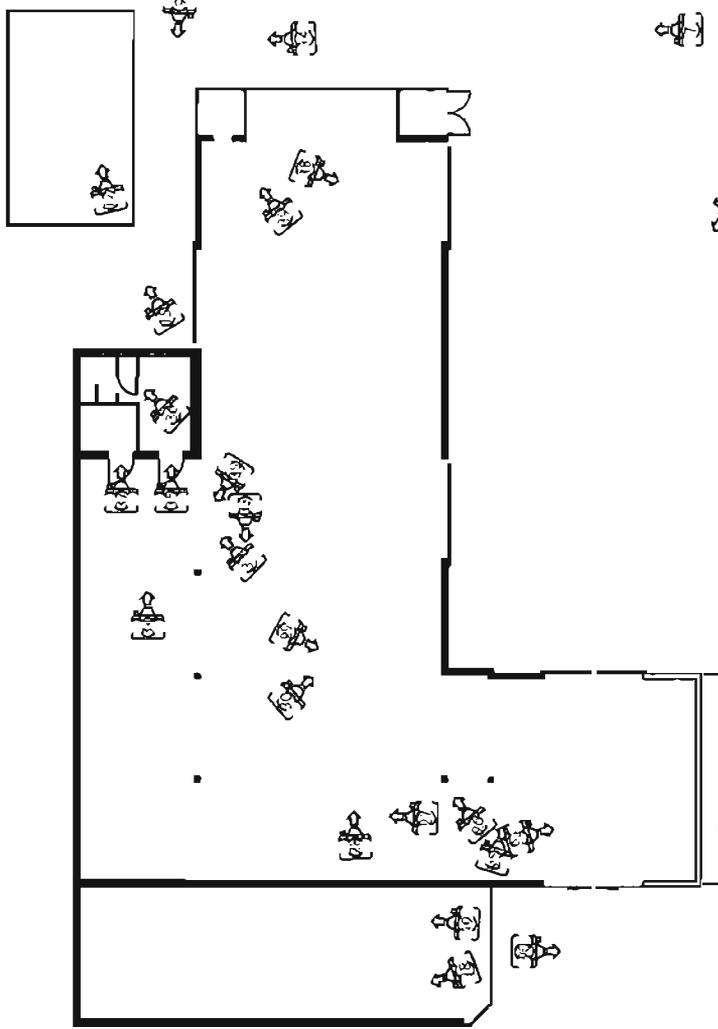
Allegati Elaborato Peritale:

- ✓ Documentazione fotografica
- ✓ Documentazione catastale
- ✓ PRG - Norme tecniche di attuazione
- ✓ Elaborato grafico dello stato attuale
- ✓ Elaborato grafico con indicati gli interventi necessari per sanare le difformità edilizie riscontrate
- ✓ Titoli edilizi
- ✓ Atto di provenienza
- ✓ APE (Attestazione di Prestazione Energetica)
- ✓ Verbale di sopralluogo
- ✓ Ispezione ipotecaria



ALLEGATO:
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA





Handwritten Chinese characters, possibly a label for a room or area.

Handwritten Chinese characters, possibly a label for a room or area.

Handwritten Chinese characters, possibly a label for a room or area.

Handwritten Chinese characters, possibly a label for a room or area.

Handwritten Chinese characters, possibly a label for a room or area.

Handwritten Chinese characters, possibly a label for a room or area.

Handwritten Chinese characters, possibly a label for a room or area.

Handwritten Chinese characters, possibly a label for a room or area.

Handwritten Chinese characters, possibly a label for a room or area.

Handwritten Chinese characters, possibly a label for a room or area.

Handwritten Chinese characters, possibly a label for a room or area.

Handwritten Chinese characters, possibly a label for a room or area.

Handwritten Chinese characters, possibly a label for a room or area.

Handwritten Chinese characters, possibly a label for a room or area.

Handwritten Chinese characters, possibly a label for a room or area.

Handwritten Chinese characters, possibly a label for a room or area.

Handwritten Chinese characters, possibly a label for a room or area.

Handwritten Chinese characters, possibly a label for a room or area.

Handwritten Chinese characters, possibly a label for a room or area.

Handwritten Chinese characters, possibly a label for a room or area.

Handwritten Chinese characters, possibly a label for a room or area.



Foto 01 - Panoramica



Foto 02 - Parte Prospetto Sud

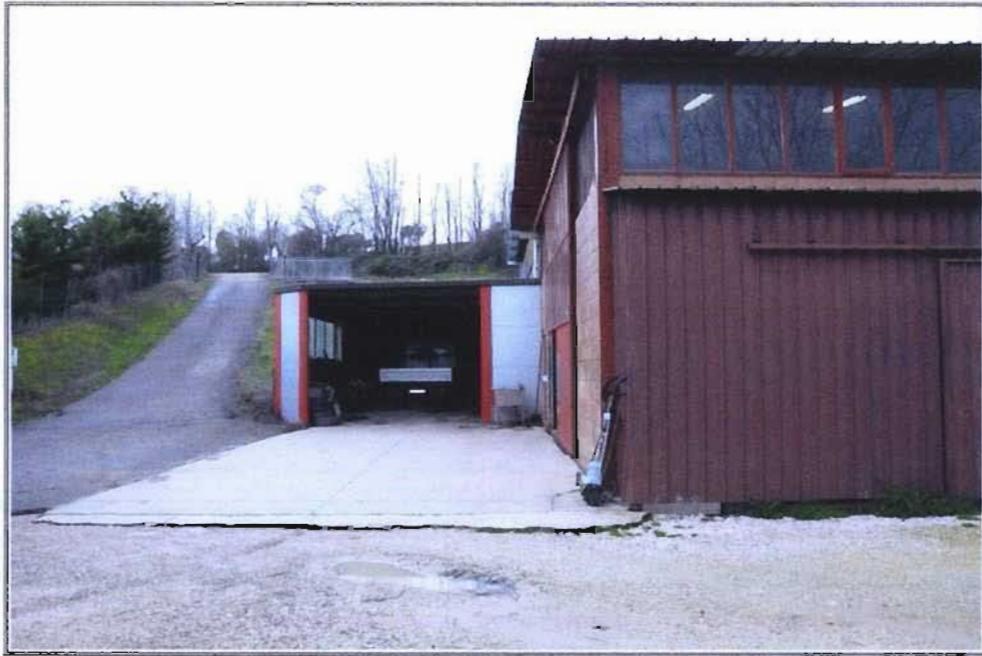


Foto 03 - Parte Prospetto Est

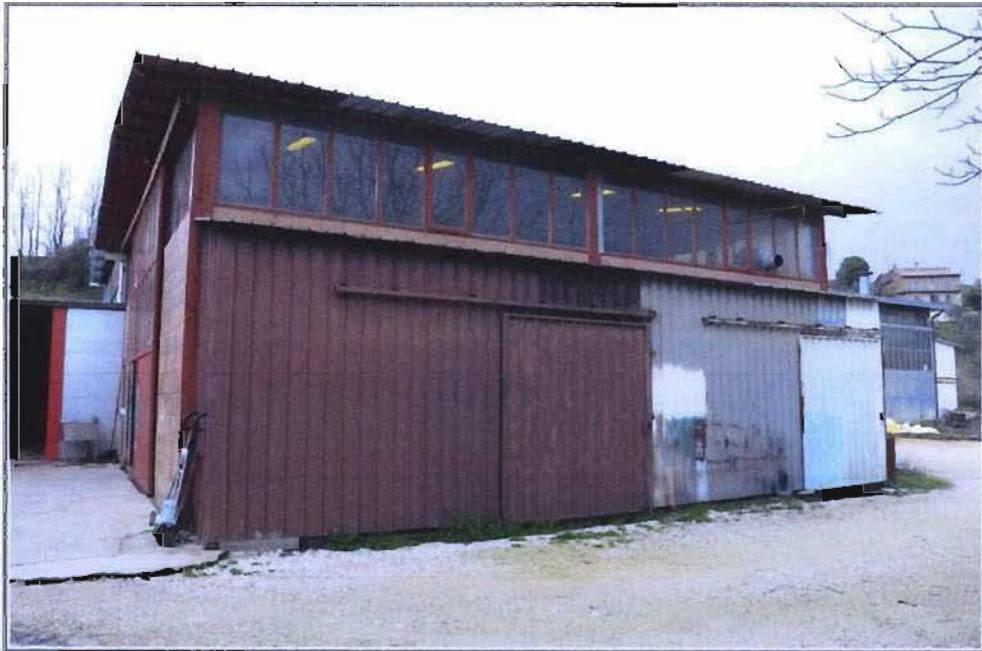


Foto 04 - Parte Prospetto Est

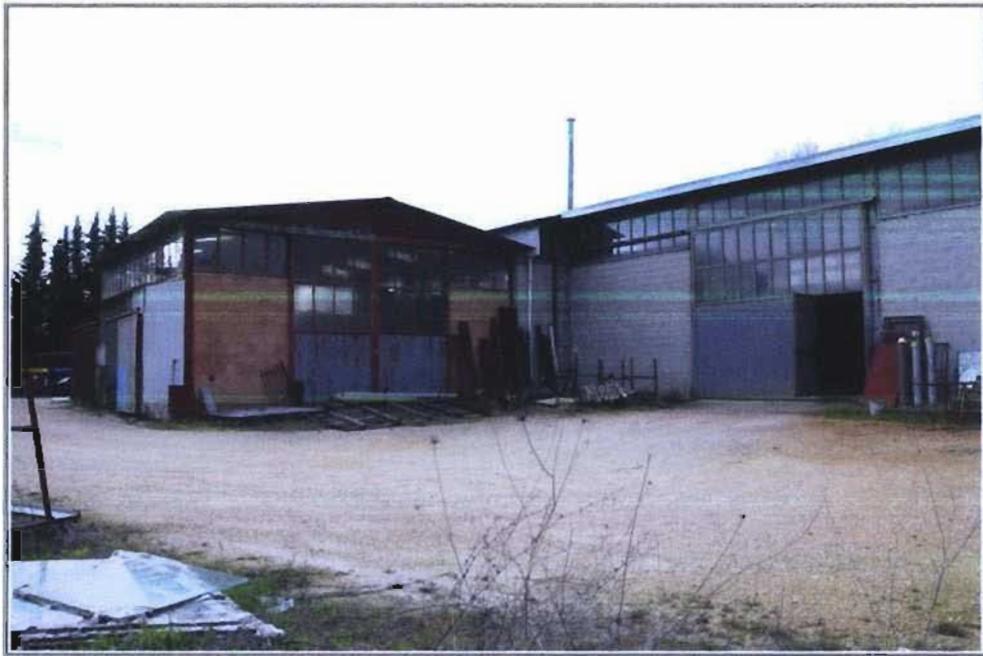


Foto 05 - Parte Prospetto Nord/Est



Foto 06 - Parte Prospetto Nord/Est

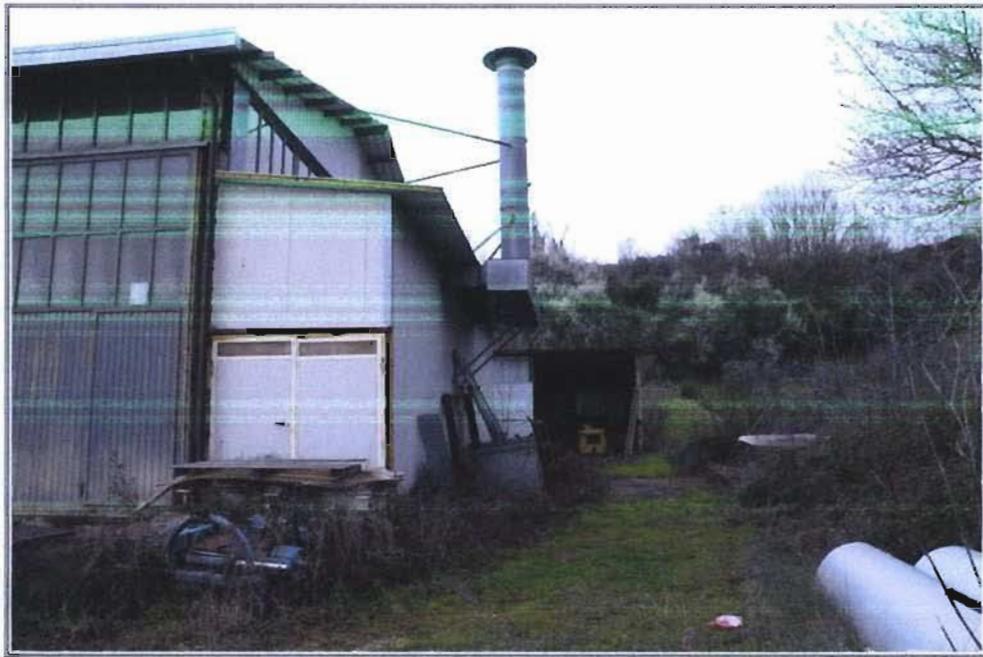


Foto 07 - Parte Prospetto Nord/Est



Foto 08 - Parte Prospetto Nord



Foto 09 - Parte Prospetto Nord/Ovest



Foto 10 - Panoramica Prospetto Nord/Ovest

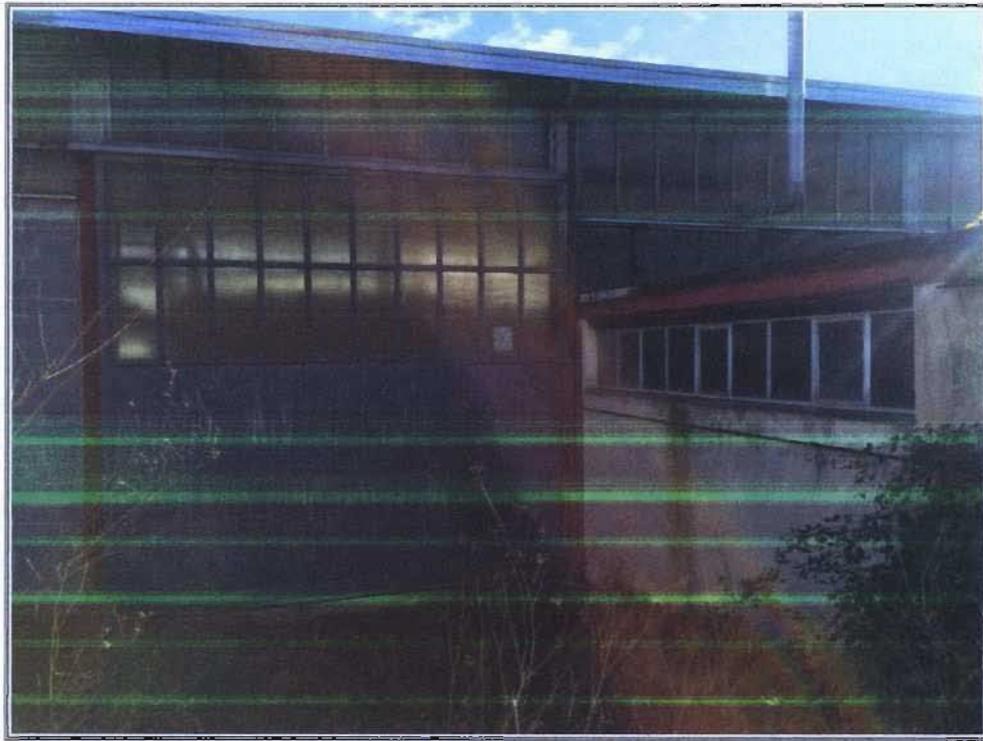


Foto 11 - Parte Prospetto Nord/Ovest



Foto 12 - Prospetto Nord

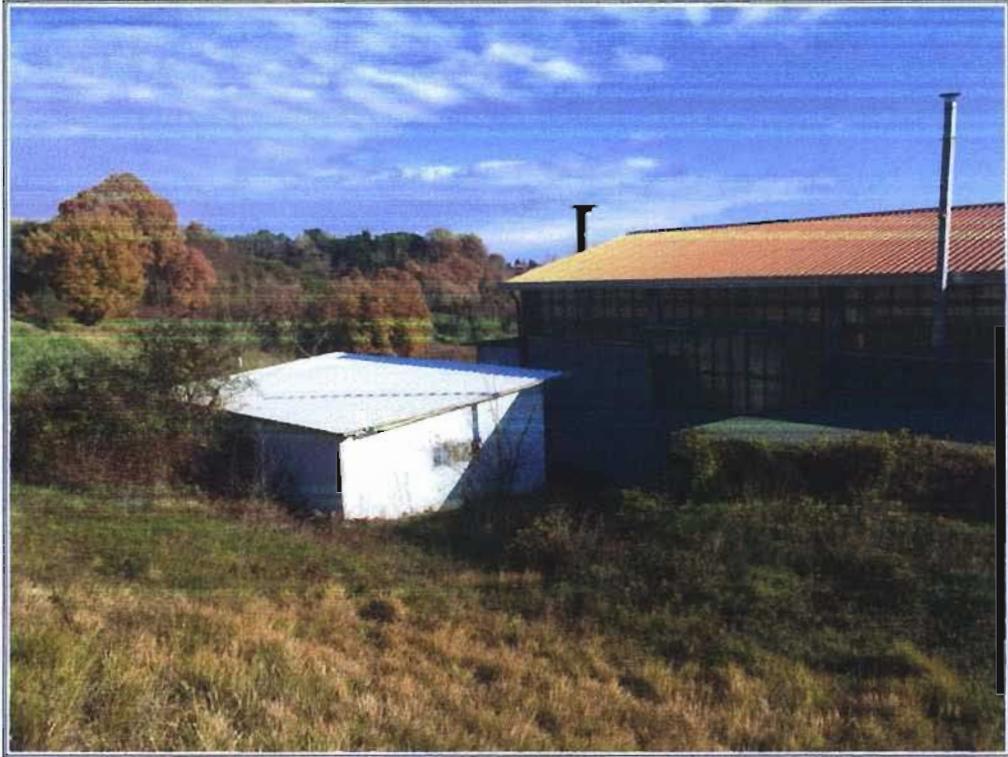


Foto 13 - Parte Prospetto Sud/Ovest



Foto 14 - Parte Prospetto Est

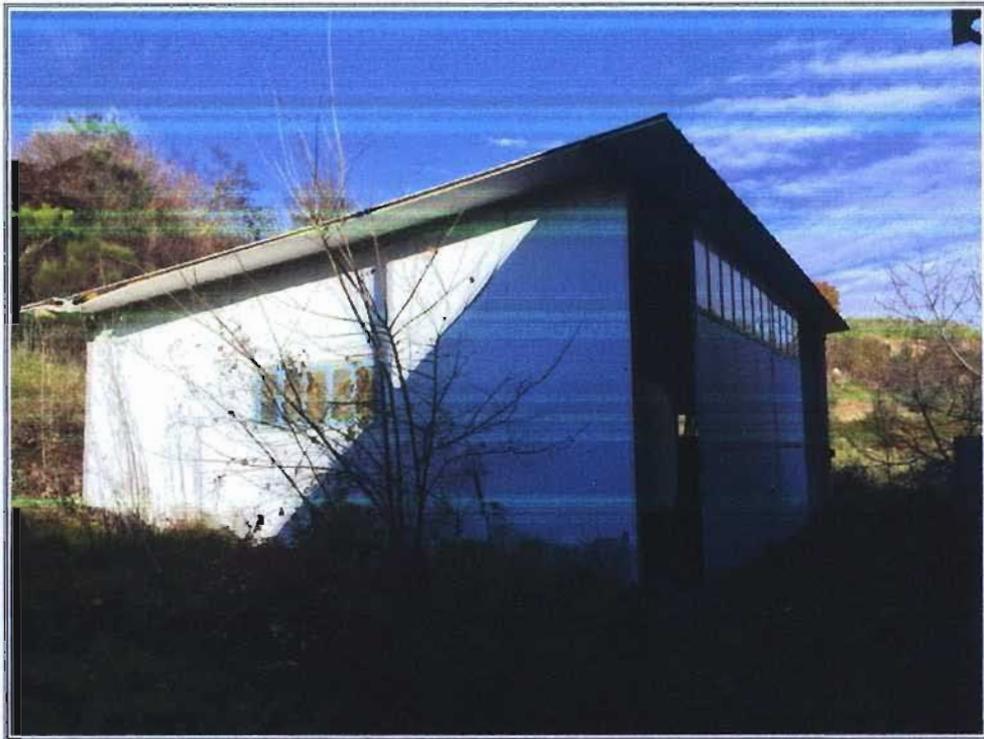


Foto 15 - Prospetto Sud/Est

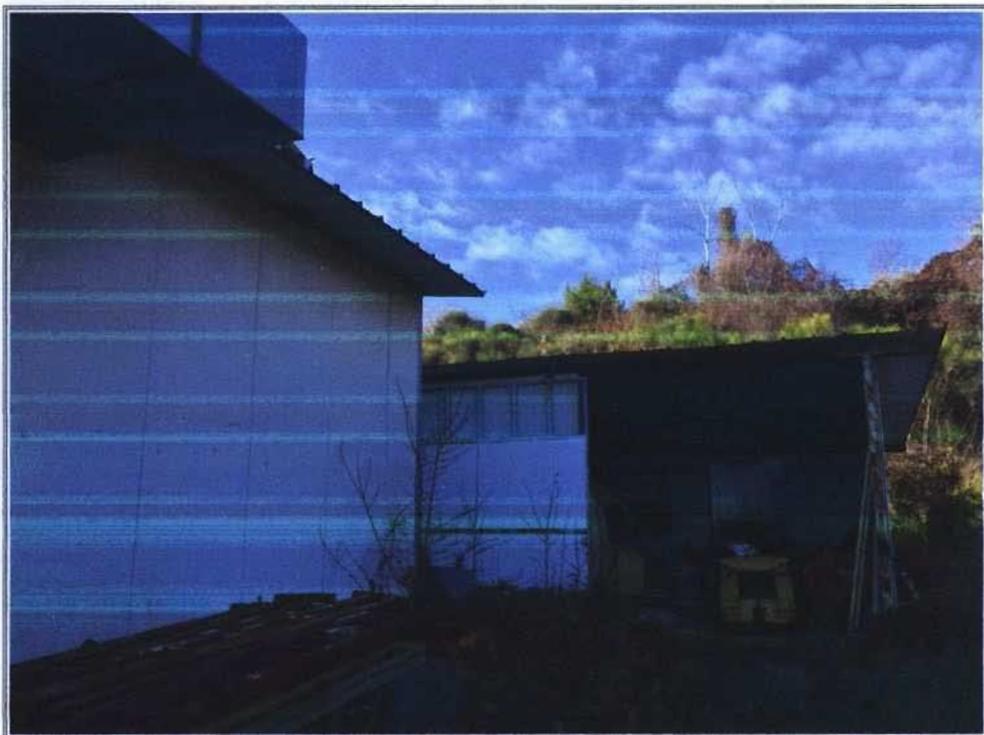


Foto 16 - Prospetto Est



Foto 17 - Interno Magazzino



Foto 18 - Interno magazzino



Foto 19 - Interno magazzino

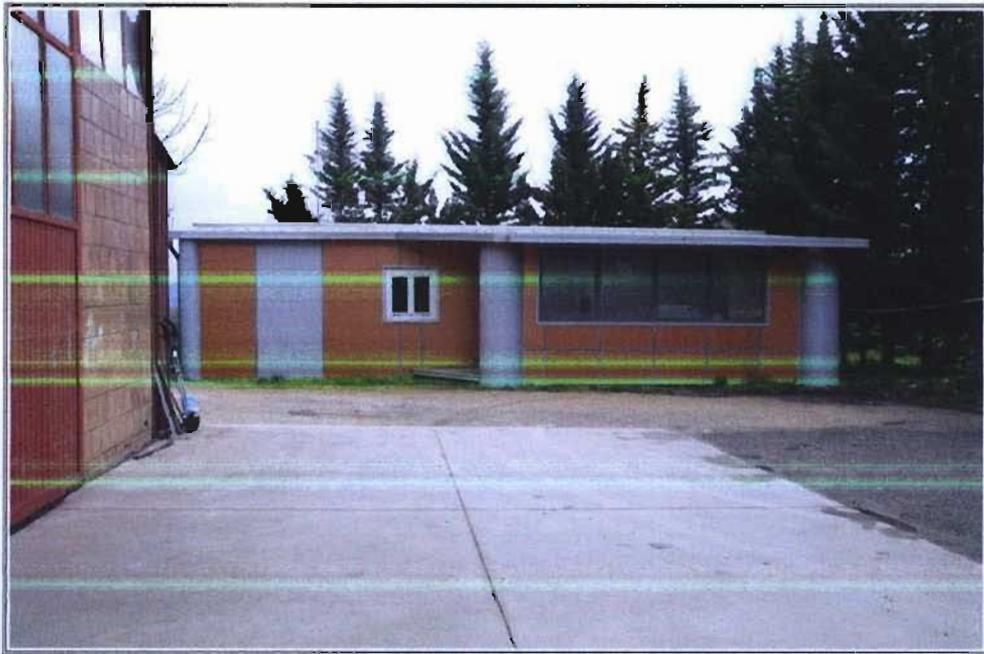


Foto 20 - Prospetto Ovest Uffici



Foto 21 - Prospetto Nord/Ovest Uffici



Foto 22 - Prospetto Nord



Foto 23 - Parte Prospetto Nord/Est



Foto 24 - Particolare interno officina



Foto 25 - Particolare interno officina



Foto 26 - Particolare interno officina



Foto 27 - Particolare interno officina



Foto 28 - Particolare interno officina



Foto 29 - Particolare interno officina



Foto 30 - Particolare interno officina



Foto 31 - Particolare interno officina



Foto 32 - Particolare interno officina



Foto 33 - Particolare interno officina



Foto 34 - Particolare interno officina



Foto 35 - Particolare interno officina (Bagni)



Foto 36 – Particolare interno officina (Bagni)



Foto 37 - Particolare interno officina (Ripostiglio)



Foto 38 - Particolare interno officina

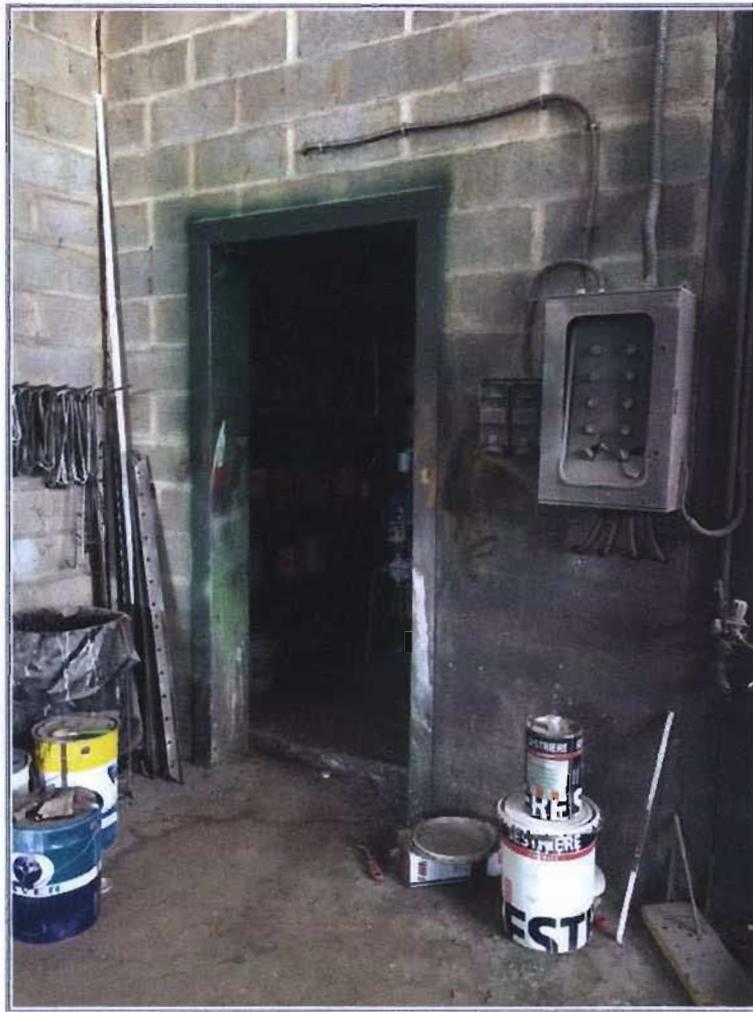
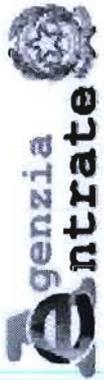


Foto 39 - Particolare interno officina

ALLEGATO:
DOCUMENTAZIONE CATASTALE





Ufficio Provinciale di Terni - Territorio
Servizi Catastali

Data: 09/11/2015 - Ora: 15.34.30

Segue

Visura n.: T227410 Pag: 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/11/2015

Dati della richiesta	Comune di SAN VENANZO (Codice: I381)	
	Provincia di TERNI	
Catasto Terreni	Foglio: 105 Particella: 175	

Area di enti urbani e promiscui dal 15/03/1995

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito	
1	105	175	-	ENTE URBANO	51 30		Agrario	TIPO MAPPALE del 15/03/1995 n. 376.1/1995 in atti dal 15/03/1995
Notifica				Partita		I		

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 105 particella 40

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dal 15/03/1995

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito	
1	105	40	-	SEMIN ARBOR	51 30		Dominicale Agrario	VARIAZIONE GEOMETRICA del 15/03/1995 n. 376.1/1995 in atti dal 15/03/1995
Notifica				Partita		2635		
Annotazioni				comprende le particelle: 39				

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 105 particella 39



Ufficio Provinciale di Termini - Territorio
Servizi Catastali

Data: 09/11/2015 - Ora: 15:34:30

Segue

Visura n.: T227410 Pag: 2

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/11/2015

Situazione dell'Immobile dal 23/11/1984

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha arc ca	Deduz	Reddito		
1	105	40	-	-	SEMIN ARBOR	42 50		Dominicale L. 36.125	Agrario L. 25.500	FRAZIONAMENTO del 23/11/1984 n. 909.1/1984 in atti dal 16/09/1989
Notifica										
Annotazioni										
variato con il num 41 del fog 105										

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 105 particella 140

Situazione dell'Immobile dal 16/09/1989

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha arc ca	Deduz	Reddito		
1	105	40	-	-	SEMIN ARBOR	67 70		Dominicale L. 57.545	Agrario L. 40.620	VARIAZIONE D'UFFICIO del 16/09/1989 n. 933.1/1989 in atti dal 16/09/1989 A DEF T. F. 809/84
Notifica										
Annotazioni										
variato con il num 41 del fog 105										

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 105 particella 41

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha arc ca	Deduz	Reddito		
1	105	40	-	-	SEMIN ARBOR	64 50		Dominicale L. 54.825	Agrario L. 38.700	Impianto meccanografico del 01/02/1971
Notifica										
Annotazioni										
variato con il num 41 del fog 105										

L'instestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/11/2015

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SEDE IN SAN VENANZO	[REDACTED]	fino al 15/03/1995
DATI DERIVANTI DA			
	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 20/03/1990 Voltura n. 1416.1/1990 in atti dal 12/10/1991 Repertorio n.: 12998 Rogante: GIANNI FRAGOMENI Sede: ORVIETO		
	Registrazione: UR Sede: ORVIETO n: 215 del 05/04/1990		

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(10) Oneri BENEFICIARIO fino al 20/03/1990
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' fino al 20/03/1990
DATI DERIVANTI DA			
	Impianto meccanografico del 01/02/1971		

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Terni - Territorio
Servizi Catastali

Data: 09/11/2015 - Ora: 15.36.06 Fine

Visura n.: T228258 Pag: 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/11/2015

Dati della richiesta	Comune di SAN VENANZO (Codice: I381) Provincia di TERNI
Catasto Fabbricati	Foglio: 105 Particella: 175 Sub.: 1

Bene comune non censibile dal 30/03/1995

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Class		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		105	175	1								COSTITUZIONE del 30/03/1995 n. 950.1/1995 in atti dal 06/04/1995
Indirizzo	VOCABOLO RIPALVELLA piano: T;											

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Terni - Territorio
Servizi Catastali

Data: 09/11/2015 - Ora: 15.37.11 Segue

Visura n.: T228886 Pag: 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/11/2015

Dati della richiesta	Comune di SAN VENANZO (Codice: I381)	
	Provincia di TERNI	
Catasto Fabbricati	Foglio: 105 Particella: 175 Sub.: 2	
INTESTATO		
1	con sede in SAN VENANZO	(1) Proprietà

Unità immobiliare dal 30/03/1995

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Zona Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	Urbana	105	175	2		D/7					Euro 2.892,16 L. 5.600.000	CLASSAMENTO del 30/03/1995 n. 950.1/1995 in atti dal 22/03/1999
Indirizzo: VOCABOLO RIPALVELLA piano: T;												
Notifica: 3111/1999												
				Partita	1000818		Mod.S8		-			

Situazione dell'unità immobiliare dal 30/03/1995

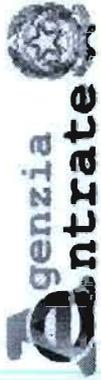
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Zona Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	Urbana	105	175	2								COSTITUZIONE del 30/03/1995 n. 950.2/1995 in atti dal 06/04/1995
Indirizzo: VOCABOLO RIPALVELLA piano: T;												
Notifica: -												
				Partita	1000818		Mod.S8		-			

Situazione degli intestati dal 30/03/1995

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	con sede in SAN VENANZO		(1) Proprietà
DATI DERIVANTI DA COSTITUZIONE del 30/03/1995 n. 950.2/1995 in atti dal 06/04/1995 Registrazione:			

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90



Ufficio Provinciale di Termi - Territorio
Servizi Catastali

Data: 09/11/2015 - Ora: 15.37.11 Fine

Visura n.: T228886 Pag: 2

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/11/2015

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

MODULARIO
f. rig. rand. 007



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. BN (CEU)

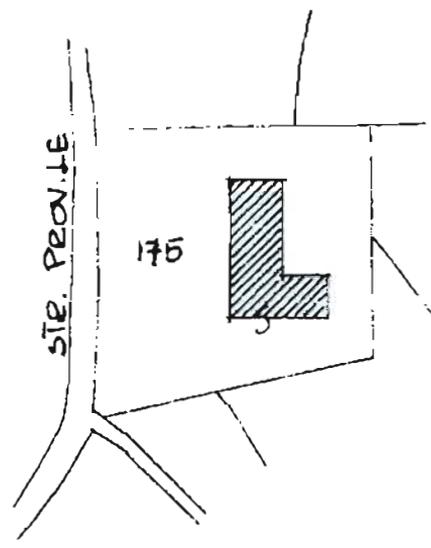
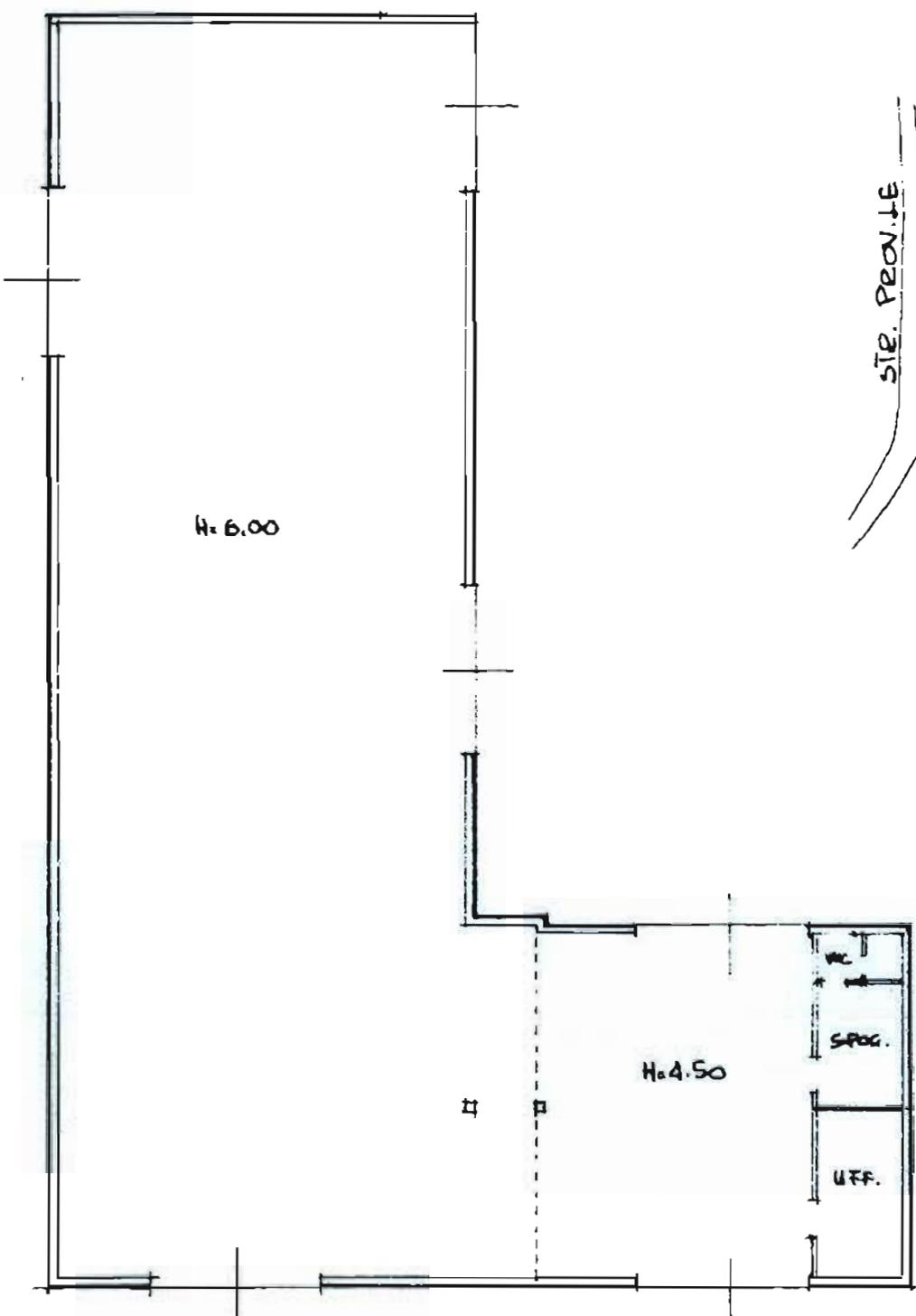
LIRE
500

Planimetria di u.l.u. in Comune di **SAN VENANZO** via **FR. RIPALVELLA** Loc. **PIAN DELLA FONTE**



08362063

Catasto Edilizio Urbanistico - Situazione al 09/11/2015 - Comune di SAN VENANZO (1381) - Foglio: 105 - Particella: 175 - Subalterno: 2 - C.C.ABOLO RIPALVELLA piano: 1;



10 metri

PIANO TERRA

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C.
Dichiarazione di metrizzazione
Data presentazione: 30/03/1995 - Data: 09/11/2015
Formato di acquisizione: A4(210x297)
Formato stampato: A4(210x297)
n. 175 sub. 2

Compilata dal **GEOM. GIAMPAOLO BURATTI**
(Titolo, cognome e nome)
Iscritto all'albo dei **TERNO**
Richiedente: CLCSV181C02B202F
della provincia di **TERNO**

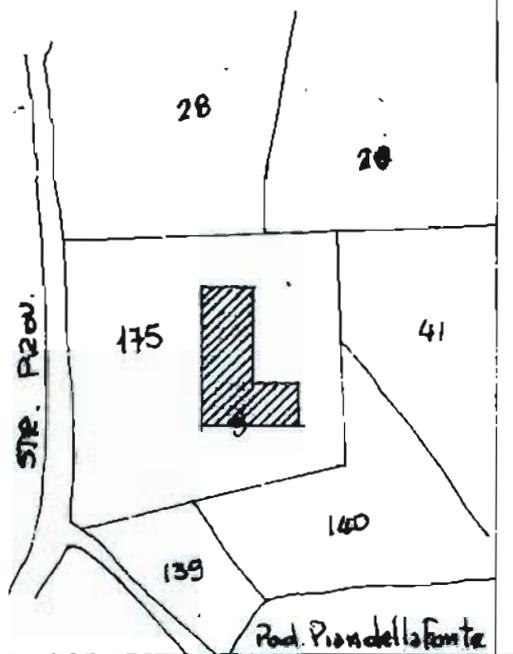
RISERVATO ALL'UFFICIO

**ELABORATO
PLANIMETRICO**

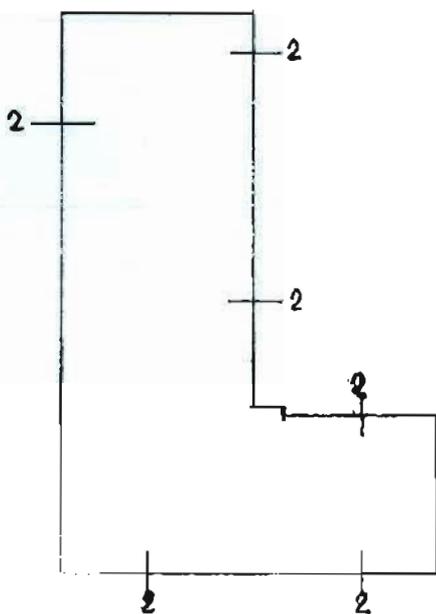
**Comune
SAN VENANZO**

Fog. 105 mappa 175

ref. tipo mappale n. 344 del 09.03.95



Sub	
1	CORTE COMUNE
2	OFFICINA LAVOR. FERRI



[Handwritten signature]

950/45



08382055

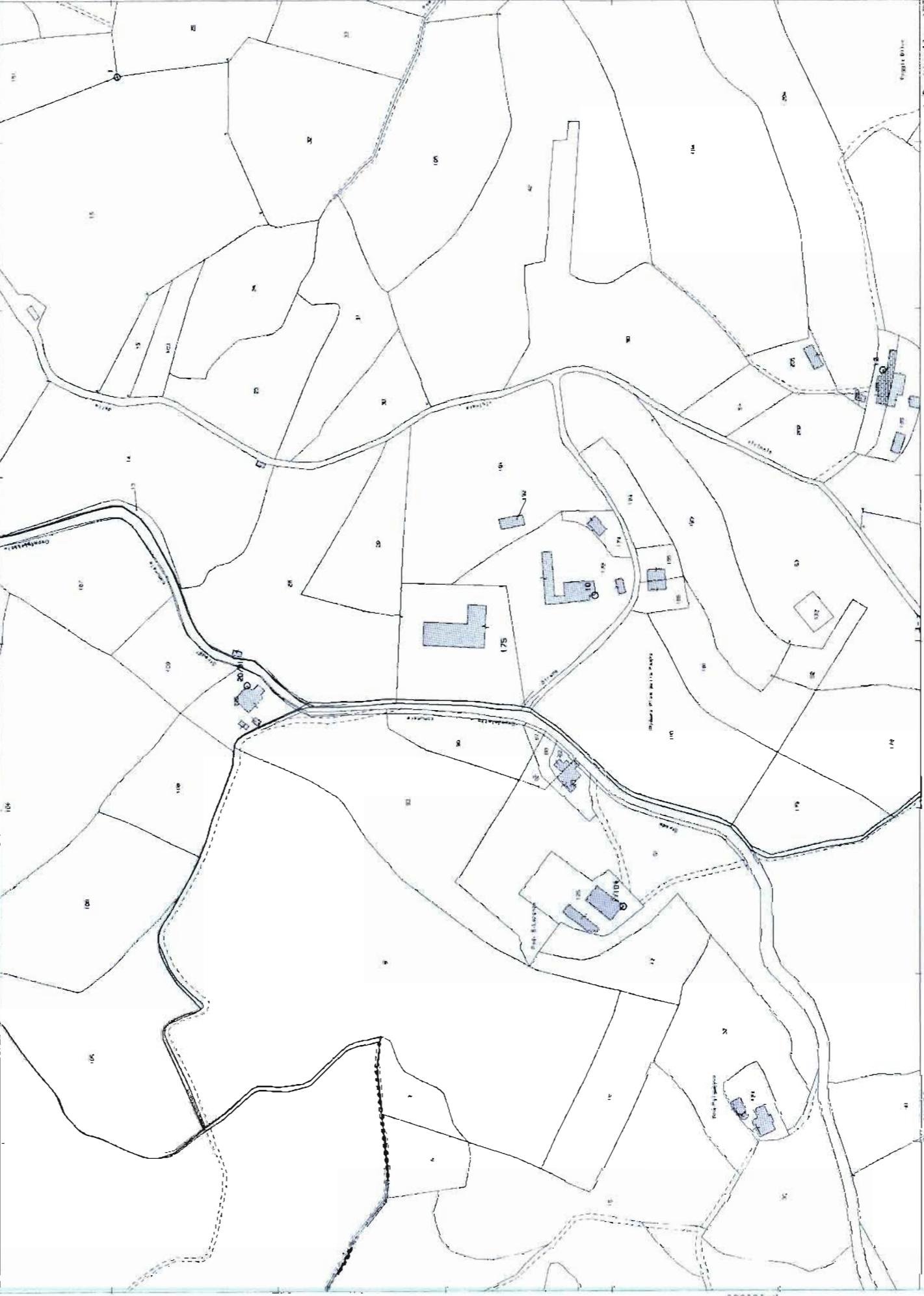


Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/11/2015 - Comune di SAN VENANZO (1381) - < Foglio: 105 - Particella: 175 - Elaborato planimetrico >

Ultima planimetria in atti

175

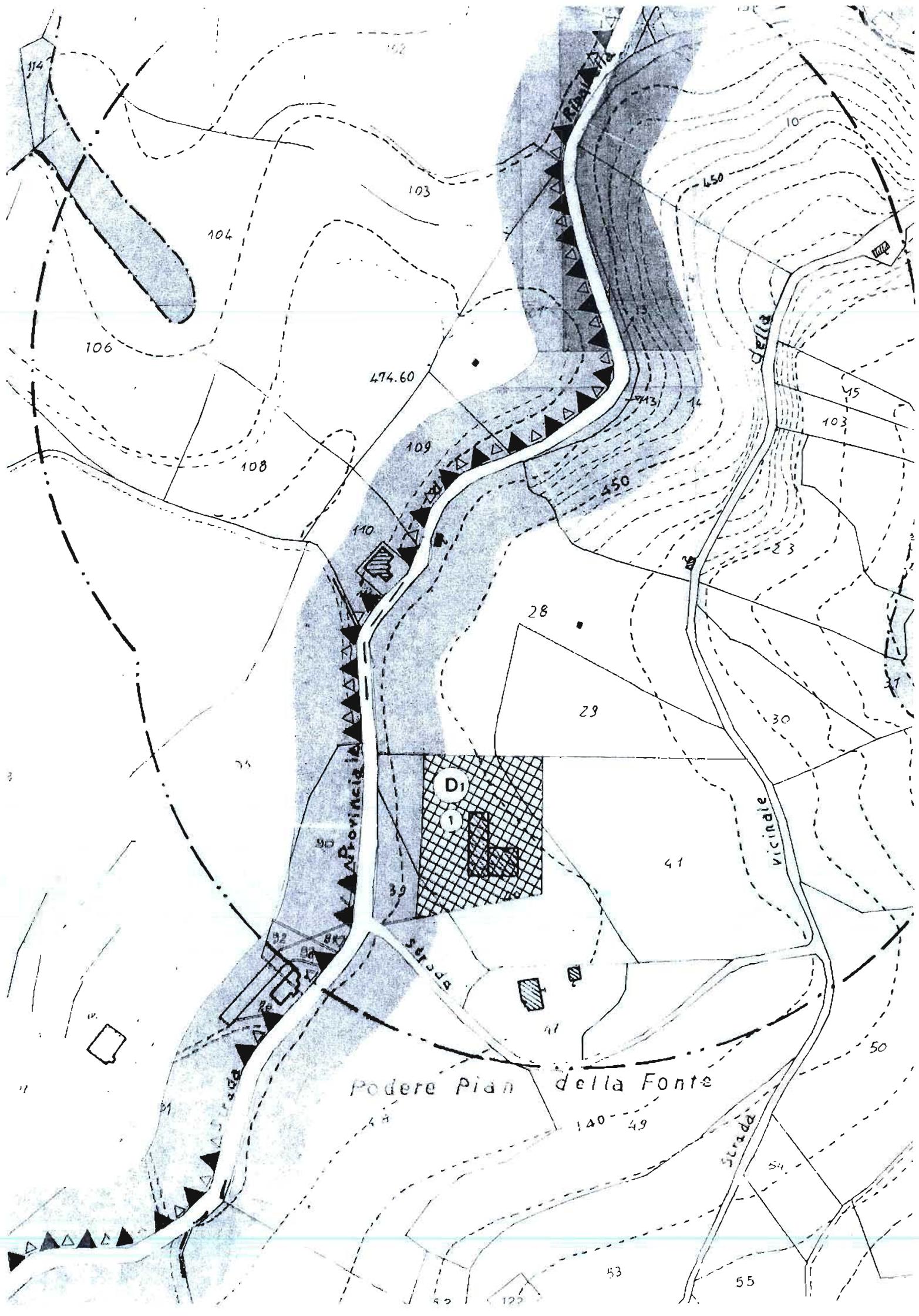
[Handwritten notes and signatures]



ALLEGATO:

PRG - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE





Podere Pian della Fonte

DIP

Strada Provinciale

Strada vicinale

Strada

474.60

450

450

106

104

103

108

109

110

28

29

30

39

41

140 49

50

53

55

52

120

102

115

103

37

3

25

11

31

44

54

10

114

102

101

143

14

12

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

Art. 50 – Attività produttive per l'industria e l'artigianato di completamento

Sono individuate in cartografia con il simbolo



Negli edifici realizzati sono consentite le seguenti destinazioni d'uso:

- industrie di limitate dimensioni, comprese quelle insalubri di 1° e 2° classe
- laboratori artigianali compresi quelli insalubri di 1° e 2° classe
- commercio all'ingrosso
- esercizi commerciali (alimentari o non alimentari) nella misura massima del 20% delle superfici coperte
- uffici privati, mense e archivi connessi all'attività produttiva
- un solo appartamento residenziale da destinare al soggetto preposto alla custodia dell'insediamento produttivo (superficie massima pari a mq. 120 utile complessiva).

In tali zone il piano si attua per intervento edilizio diretto applicando i seguenti indici:

- a) U_f = indice di utilizzazione fondiaria = 0,6 mq/mq
- b) distanza dai confini = ml.5,00
- c) distanza dal confine stradale = come da D.L. n.285 del 30.04.1992

Sono fatte salve eventuali maggiori limitazioni dovute alle norme antisismiche.

- d) lotto minimo = 1000 mq.
- e) altezza massima = ml.8,00
- f) distanza minima tra i fabbricati = ml. 10,00
- g) aree per urbanizzazione secondaria = 10% della superficie territoriale destinata ai nuovi insediamenti.

Per volumi tecnici, quali silos, torrini, camini, ecc., non sono previste limitazioni di altezza, a condizione che siano contenute entro il minimo indispensabile e costituiscano una soluzione architettonica compiuta.

Nelle zone ubicate a confine con aree residenziali o turistico-produttive potranno essere realizzati laboratori per attività artigianali che non producano rumori né odori molesti o

nocivi e comunque non classificabili come insediamenti insalubri di prima classe.

Le facciate esterne delle costruzioni dovranno essere tinteggiate con colori che ne favoriscano l'inserimento ambientale, o rivestite con manto di vegetazione sempreverde; in particolare tutti i lati dei fabbricati che prospettano verso valle dovranno essere schermati con siepi e alberature di essenze locali.

Le eventuali scarpate dovranno essere completamente inerbite e piantumate con alberi e cespugli di essenze locali.

E' consentita la costruzione di muretti di sostegno di altezza non superiore a m. 1,50, purché rivestiti con vegetazione sempreverde.

I piazzali ed i parcheggi intorno alle costruzioni dovranno essere realizzati prevedendo, ove possibile, anche aiuole e spazi verdi alberati.

All'interno dell'insediamento artigianale, i piazzali per il deposito dei materiali dovranno essere previsti preferibilmente nelle zone comprese a monte delle costruzioni e comunque in modo da ridurre l'impatto ambientale.

Eventuali recinzioni, insegne e segnaletica varia dovranno essere autorizzate con materiali e colori che ne favoriscano l'inserimento nell'ambiente naturale e paesaggistico.

Per la riqualificazione, per l'ampliamento e per l'insediamento di agglomerati produttivi devono essere assicurati i criteri di progettazione ed i requisiti prestazionali di cui all'art. 24 del P.T.C.P. e relativo allegato tecnico di indirizzo, che formano parte integrante delle presenti norme.

Art. 51 – Aree produttive per l'industria e l'artigianato di espansione

Aree di deposito per aree produttive

Sono individuate in cartografia rispettivamente con i simboli



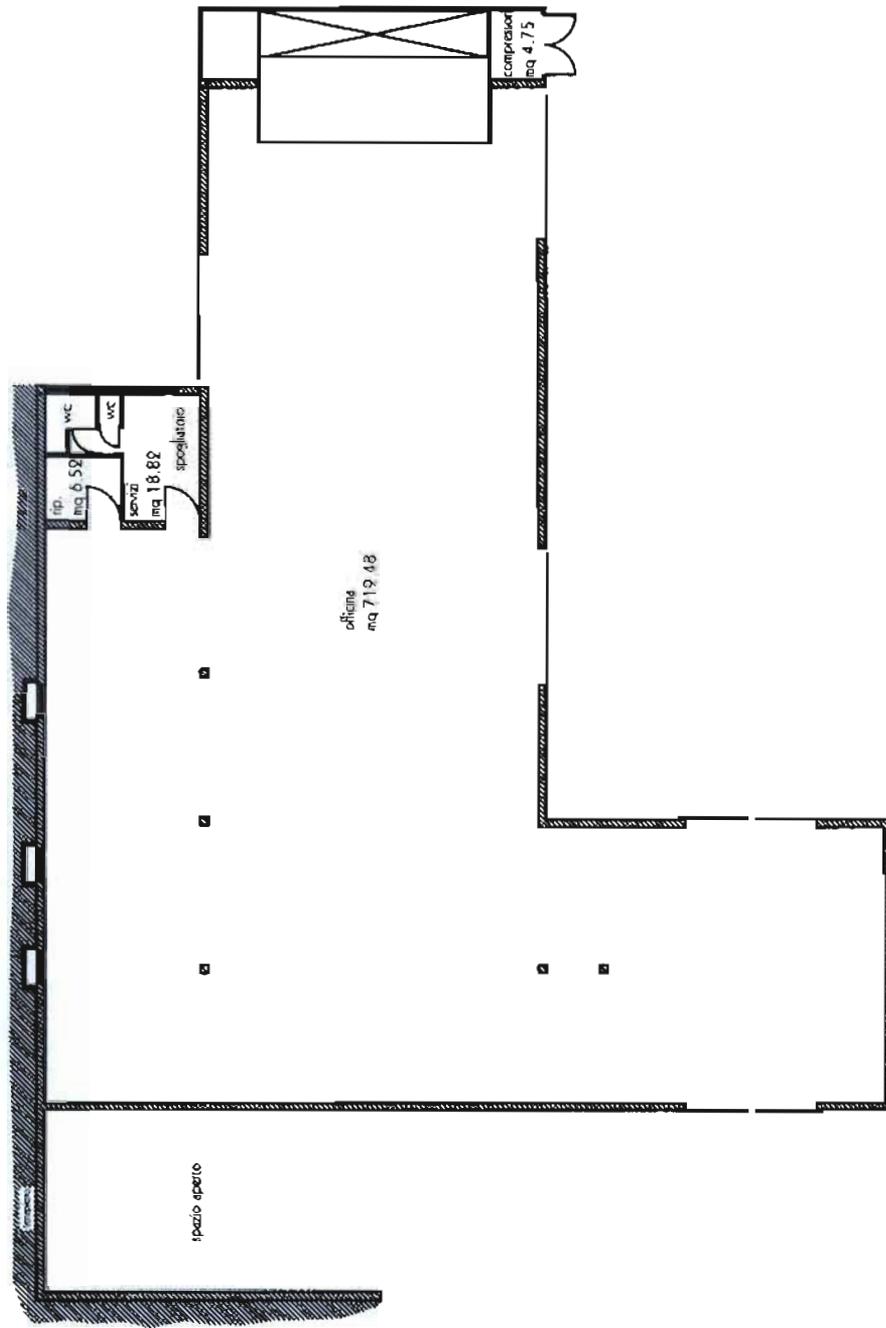
Negli edifici realizzati sono consentite le seguenti destinazioni d'uso:

- industrie di limitate dimensioni, comprese quelle insalubri di 1° e 2° classe
- laboratori artigianali compresi quelli insalubri di 1° e 2° classe

ALLEGATO:
ELABORATO GRAFICO DELLO STATO ATTUALE



Stato approvato con Permesso di Costruire n. 137/08

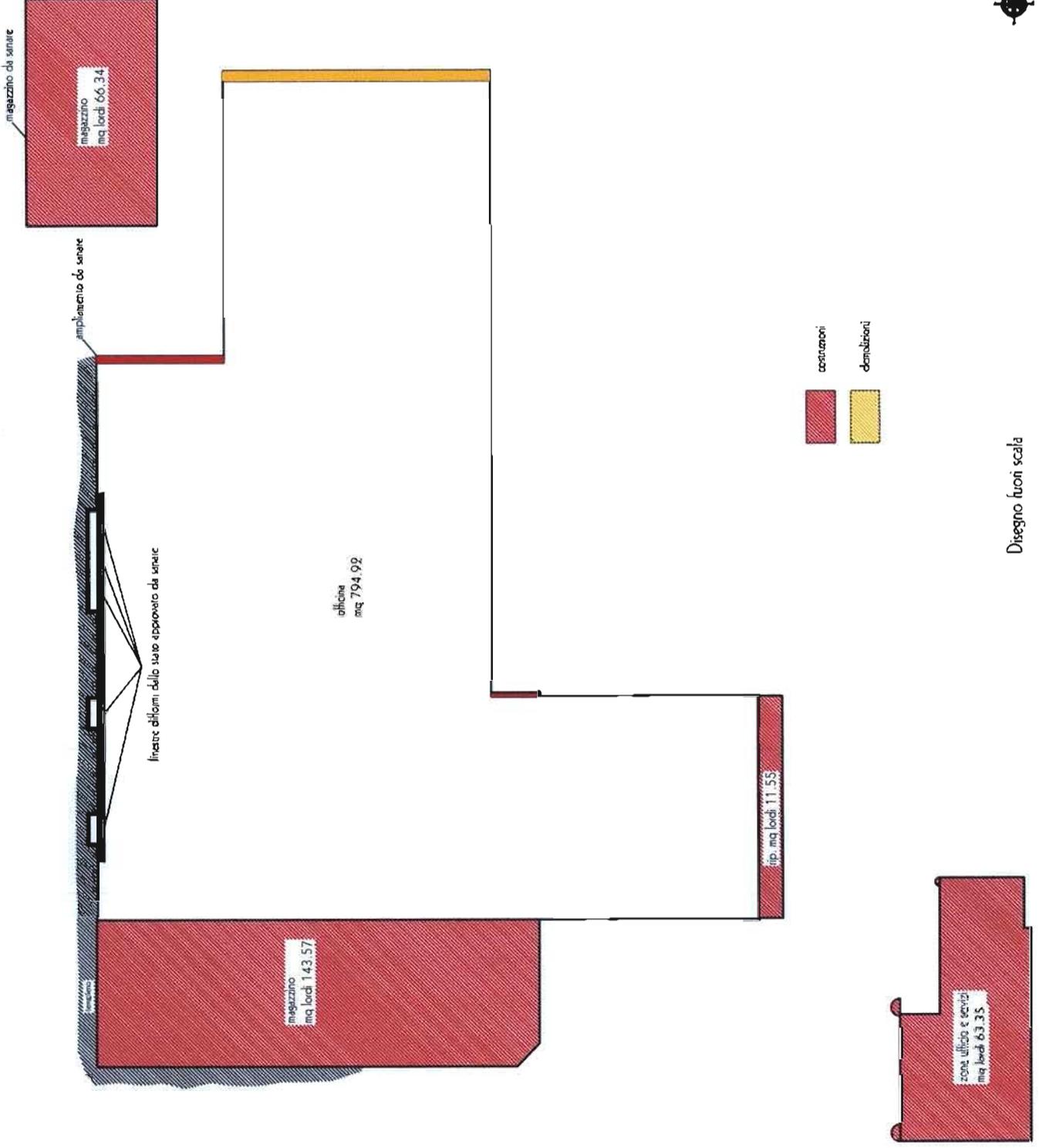


ALLEGATO:

**ELABORATO GRAFICO CON INDICATI GLI INTERVENTI
NECESSARI PER SANARE LE DIFFORMITA' EDILIZIE
RISCONTRATE**



Stato sovrapposto tra stato di fatto e stato approvato (con indicazione delle difformità riscontrate)



ALLEGATO:
TITOLI EDILIZI



COMUNE DI

BOLLO

CONCESSIONE / AUTORIZZAZIONE EDILIZIA N° 33/91

Prot. n. 518

IL SINDACO

Vista la domanda di:

Codice fiscale

[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
FSC	GNN	53E13	E975I

tendente ad ottenere, in esecuzione al progetto redato da:

Ing. FUSO GIOVANNI

la concessione autorizzazione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto al F. n. 103 trappale

n° 39 - 40 i lavori di: COSTRUZIONE DI UN LABORATORIO ARTIGIANALE
E VARIAZIONE DI DESTINAZIONE DELL'ESISTENTE RINESSA ATTREZZI AGRICOLI

ubicati in: Fr. Ripalvella

Esaminato il progetto presentato:

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia espresso in data 09.04.1991 n° 33/91

Viste: la legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni, la legge 28 Gennaio 1977 e successive modificazioni ed integrazioni, il Regolamento Edilizio ed il Piano Regolatore Generale vigente;

Vista la legge n° 373 del 30/4/76, recante "norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici" nonché il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n° 1052 Ed. II. D.M. 10 marzo 1977 pubblicato nella G.U. Supplemento ordinario, n° 38 del 6/2/1978;

Vista la legge n° 47 del 28/2/1985.

Dato atto: - che per l'art. 3 della legge 28 Gennaio 1977 n. 10 la concessione comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione al costo di costruzione;

Considerato che la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui ai punti precedenti mediante:

per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione mediante:
£ 1.189.260, versate presso la cassa di risparmio di Orvieto Agenzia
di San Venanzo il 03.06.1991.

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione mediante: NON DOVUTO.

CONCEDE

alla ditta indicata in premessa [REDACTED]
di eseguire i lavori sopra descritti in conformità al progetto di cui esemplare debitamente visitato e annesso al presente atto, purchè siano osservate le seguenti prescrizioni: =====

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno pena la decadenza ed ultimati entro tre anni
se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della legge 28 Gennaio 1977, n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

03 GIU. 1991



IL SINDACO
- ADRIANO SINDACO
Adriano Poni

AVVERTENZE IMPORTANTI

LA PRESENTE CONCESSIONE È DATA SENZA ALCUN PREGIUDIZIO DI EVENTUALI DIRITTI O RAGIONI DI TERZI. Essa non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio. Incombe al titolare della presente concessione l'obbligo di comunicare tempestivamente al Comune la ragione sociale dell'impresa esecutrice ed il nome del Direttore dei Lavori. Tale comunicazione deve essere sottoscritta per accettazione del rappresentante dell'impresa e dal Direttore dei Lavori.

La ditta titolare della presente concessione, prima dell'inizio dei lavori, sia per opere con struttura in muratura, sia con conglomerato cementizio armato, normale o precompresso, sia con struttura metallica, deve inoltrare denuncia dei lavori alla Provincia, ai sensi della L.R. 14 Maggio, n. 25, anche per gli effetti della legge 3/11/1971, n. 1086.

Le opere non iniziate entro un anno dalla data di rilascio della concessione non potranno essere intraprese se non a seguito di rilascio di altra concessione.

Dall'inizio dei lavori fino alla loro ultimazione dovrà essere apposta nel cantiere, ben visibile dalla pubblica via, una tabella con la denominazione della ditta titolare e dell'impresa costruttrice, il nome del Direttore dei lavori, il tipo di intervento edilizio, il numero e la data della concessione edilizia.

Per tutta la durata del lavoro dovranno essere depositati presso il cantiere, a disposizione dei funzionari del Comune per i controlli di competenza, i seguenti documenti:

a) copia della presente concessione;

b) copia degli elaboratori debitamente visitati dalla Provincia nonché un apposito giornale dei lavori nei casi in cui sia previsto, per l'esecuzione dell'opera, l'impiego di strutture in conglomerato cementizio armato normale o precompresso, o di struttura metallica.

Il certificato di abitabilità o di agibilità sarà rilasciato, secondo le condizioni di cui all'art. 221 del T.U. nelle leggi sanitarie 27/7/1934, n. 1265, soltanto dietro produzione di dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state realizzate in conformità al progetto depositato presso la Provincia ed alla normativa antisismica e, nel caso di opere con strutture in conglomerato cementizio armato o con struttura metallica, dietro produzione del certificato di collaudo di cui all'art. 7 della legge 3/11/1971, n. 1086.

IL DIRETTORE DEI LAVORI È TENUTO A COMUNICARE ENTRO CINQUE GIORNI L'INIZIO E TERMINE DEI LAVORI DI CUI ALLA PRESENTE CONCESSIONE

COMUNE DI SAN VENANZO
(Provincia di TERNI)

si certifica che il presente
atto è stato pubblicato all'Albo
Pretorio dal 22-2-1993
al 2-3-93 per giorni 15
consecutivi senza reclami.

Il Messio Comune
[Signature]

BOLLO

CONCESSIONE / AUTORIZZAZIONE EDILIZIA N° 13/93

Prot. n. 45

IL SINDACO

Vista la domanda di: [REDACTED]

tendente ad ottenere, in esecuzione al progetto redatto da:

Ing. FULIO GIOVANNI (C.F. FSU GNN 53E13 E975I)

la concessione / autorizzazione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto al F. n. 105 mappale 39 e 40
n° _____ I lavori di: ~~costruzione di un laboratorio artigianale~~

~~e variazione destinazione dell'esistente Variante alla C.E. 33/91 del 3/6/91~~
ubicati in San Venanzo Fraz. Ripavella.

Esaminato il progetto presentato:

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia espresso in data 27/01/93 n° 13/93;

Vista l'istruttoria dell'Ufficio Urbanistica in data 26/01/1993;

Vista la legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni, la legge 28 Gennaio 1977 e successive
modificazioni ed integrazioni, il Regolamento Edilizio ed il Piano Regolatore Generale vigente;

Vista la legge n° 373 del 30/4/76, recante "norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici" nonché il
relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n° 1052 Ed. II. D.M. 10 marzo 1977 pubblicato nella G.U.

Supplemento ordinario, n° 36 del 6/2/1978;

Vista la legge n° 47 del 28/2/1985;

Dato atto: - che per l'art. 3 della legge 28 Gennaio 1977, n. 10 la concessione comporta la corresponsione di un contributo commisurato
all'incidenza degli oneri di urbanizzazione al costo di costruzione;

Considerato che la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui ai punti precedenti mediante:

a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione mediante: _____

~~£. 142.256 per aumento superficie rispetto alla C.E. 33/91-Versate con~~
~~bollettino postale.~~

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione mediante: _____

NON DOVUTO.

CONCEDE

alla ditta indicata in premessa [REDACTED]

di eseguire i lavori sopra descritti in conformità al progetto di cui esemplare debitamente visitato e annesso al presente atto, purché
siano osservate le seguenti prescrizioni: _____

COMUNE DI SAN VENANZO
(Provincia di TERNI)

BOLLO

CONCESSIONE / AUTORIZZAZIONE EDILIZIA N° 97/94

Prot. n. 2576

IL SINDACO

Vista la domanda di:



tendente ad ottenere, in esecuzione al progetto redatto da:

Ing. FUSCO GIOVANNI (C.F. FOU GJM 53M9 29751)
la concessione / autorizzazione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto al F. n. 405 mappale 39 e 40,
n° _____ i lavori di: Costruzione laboratorio artigianale e va-
riazione destinazione dell'esistente - Rinnovo C.E. 3/91 e 13/93 per la-
vori non ultimati nei termini.
ubicati in San Venanzo Spad. Ripalvolla.

Esaminato il progetto presentato:

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia espresso in data 10/05/1994 n° 97/94;

Vista l'istruttoria dell'Ufficio Urbanistica in data 10/05/1994;

Viste: la legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni, la legge 28 Gennaio 1977 e successive
modificazioni ed integrazioni, il Regolamento Edilizio ed il Piano Regolatore Generale vigente;

Vista la legge n° 373 del 30/4/76, recante "norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici" nonché il
relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n° 1052 Ed. II. D.M. 10 marzo 1977 pubblicato nella G.U.
Supplemento ordinario, n° 36 del 6/2/1978;

Vista la legge n° 47 del 28/2/1985;

Dato atto: - che per l'art. 3 della legge 28 Gennaio 1977, n. 10 la concessione comporta la corresponsione di un contributo commisurato
all'incidenza degli oneri di urbanizzazione al costo di costruzione;

Considerato che la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui ai punti precedenti mediante:

a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione mediante: _____
NON DOVUTO

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione mediante: _____
NON DOVUTO

CONCEDE

alla ditta indicata in premessa

di eseguire i lavori sopra descritti in conformità al progetto di cui esemplare debitamente visitato e annesso al presente atto, purché
siano osservate le seguenti prescrizioni: _____

I lavori dovranno essere iniziati entro UN ANNO pena la decadenza ed ultimati entro TRE ANNI; se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della legge 28 Gennaio 1977, n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

San Venanzo, 11 24 SET. 1994
Visto per pratica completa

L'ADDETTO
IL TECNICO COMUNALE
[Signature]



IL SINDACO
IL SINDACO
[Signature]

- LA PRESENTE CONCESSIONE È DATA SENZA ALCUN PREGIUDIZIO DI EVENTUALI DIRITTI O RAGIONI DI TERZI. Essa non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio. Incombe al titolare della presente concessione l'obbligo di comunicare tempestivamente al Comune la ragione sociale dell'impresa esecutrice ed il nome del Direttore dei Lavori. Tale comunicazione deve essere sottoscritta per accettazione dal rappresentante dell'impresa e dal Direttore dei Lavori.
- La ditta titolare della presente concessione, prima dell'inizio dei lavori, sia per opere con struttura in muratura, sia con conglomerato cementizio armato, normale o precompresso, sia con struttura metallica, deve inoltrare denuncia dei lavori alla Provincia, ai sensi della L.R. 14 Maggio, n. 25, anche per gli effetti della legge 3/11/1971, n. 1086.
- Le opere non iniziate entro un anno dalla data di rilascio della concessione non potranno essere intraprese se non a seguito di rilascio di altra concessione.
- Dall'inizio dei lavori fino alla loro ultimazione dovrà essere apposta nel cantiere, ben visibile dalla pubblica via, una tabella con la denominazione della ditta titolare e dell'impresa costruttrice, il nome del Direttore dei lavori, il tipo di intervento edilizio, il numero e la data della concessione edilizia.
- Per tutta la durata del lavoro dovranno essere depositati presso il cantiere, a disposizione dei funzionari del Comune per i controlli di competenza, i seguenti documenti:
 - a) copia della presente concessione;
 - b) copia degli elaboratori debitamente visitati dalla Provincia nonché un apposito giornale dei lavori nei casi in cui sia previsto, per l'esecuzione dell'opera, l'impiego di struttura in conglomerato cementizio armato normale o precompresso, o di struttura metallica.
- Scrupolosa osservanza delle disposizioni di cui alla legge 5 Marzo 1990, n. 46.
- Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro. A tale scopo il direttore dei lavori dovrà obbligatoriamente inviare alla Unità Sanitaria Locale della Media Valle del Tevere, prima dell'inizio dei lavori, la scheda per la notifica di apertura di nuovo cantiere completa in ogni sua parte.
- Il fuoco destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie (e aree o spazi pubblici).
- Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente. Parimenti dovrà essere richiesta specifica autorizzazione per l'allaccio ai pubblici servizi e la realizzazione dell'accesso sulla pubblica Strada.
- Durante l'esecuzione di eventuali scavi dovrà essere posta particolare attenzione all'esistenza di condotte relative ai pubblici servizi. Qualora vengano rinvenute condotte o servizi non evidenziati in progetto dovrà essere richiesto immediato sopralluogo da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale il quale impartirà le prescrizioni di caso. Se in seguito ai lavori dovessero essere danneggiate le condotte in parola il concessionario è tenuto alla riparazione delle stesse a sua cura e spesa.
- In caso di smaltimento delle acque reflue tramite sottrazione, prima del reintegro della condotta disperdente, dovrà essere richiesto sopralluogo del medico responsabile della ULSS onde verificare l'esatta esecuzione delle opere di smaltimento delle acque nere.

COMUNE DI SAN VENANZO
(Provincia di TERNI)

BOLLO

CONCESSIONE / AUTORIZZAZIONE EDILIZIA N° 191/95

Prot. n. 6424

IL SINDACO

Vista la domanda di:

tendente ad ottenere, in esecuzione al progetto redatto da:

Ing. FUSO Giovanni (C.F. FSU GNN 53E13 E9751)

la concessione / autorizzazione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto al F. n. 105 mappale 175
n° _____ I lavori di: Ampliamento laboratorio artigianale - Va-

riante alla Concessione Edilizia n° 97/94 del 24/09/1994.

ubicati in San Venanzo Fraz. Ripalvella

Esaminato il progetto presentato:

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia espresso in data 21/12/1995 n° 191/95;

Vista l'istruttoria dell'Ufficio Urbanistica in data 19/12/1995;

Viste: la legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni, la legge 28 Gennaio 1977 e successive
modificazioni ed integrazioni, il Regolamento Edilizio ed il Piano Regolatore Generale vigente;

Vista la legge 9/1/91 n° 10;

Vista la legge n° 47 del 28/2/1985;

Dato atto: - che per gli artt. 3-5-6 della legge 28 Gennaio 1977, n. 10 la concessione comporta la corresponsione di un contributo
commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione al costo di costruzione;

Considerato che la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui ai punti precedenti mediante:

a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione mediante: _____

£. 64.731 versate con boll. postale n° 895 del 17/2/96

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione mediante: _____

£. 209.484 versate con boll. postale n° 895 del 17/2/96

CONCEDE

alla ditta indicata in premessa _____

di eseguire i lavori sopra descritti in conformità al progetto di cui esemplare debitamente visitato e annesso al presente atto, purché
siano osservate le seguenti prescrizioni: _____

Rimangono invariati i termini fissati dalla C.E. 97/94 del 24/09/94.

I lavori dovranno essere iniziati entro _____ pena la decadenza ed ultimati entro _____ ;
se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della legge 28 Gennaio 1977, n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

Il _____

Visto per pratica completa

IL TECNICO ADDETTO

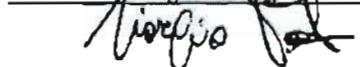
(Ing. Stefano Montano)



PRESCRIZIONI GENERALI

IL SINDACO

IL SINDACO
(Giorgio Pavi)



- LA PRESENTE CONCESSIONE È DATA SENZA ALCUN PREGIUDIZIO DI EVENTUALI DIRITTI O RAGIONI DI TERZI. Essa non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli Immobili realizzati per effetto del suo rilascio. Incombe al titolare della presente concessione l'obbligo di comunicare tempestivamente al Comune la ragione sociale dell'impresa esecutrice ed il nome del Direttore dei Lavori. Tale comunicazione deve essere sottoscritta per accettazione dal rappresentante dell'impresa e dal Direttore dei Lavori.
- La ditta titolare della presente concessione, prima dell'inizio dei lavori, sia per opere con struttura in muratura, sia con conglomerato cementizio armato, normale o precompresso, sia con struttura metallica, deve inoltrare denuncia dei lavori alla Provincia, ai sensi della L.R. 14 Maggio, n. 25, anche per gli effetti della legge 3/11/1971, n. 1086.
- Le opere non iniziate entro un anno dalla data di rilascio della concessione non potranno essere intraprese se non a seguito di rilascio di altra concessione.
- Dall'inizio dei lavori fino alla loro ultimazione dovrà essere apposta nel cantiere, ben visibile dalla pubblica via, una tabella con la denominazione della ditta titolare e dell'impresa costruttrice, il nome del Direttore dei lavori, il tipo di intervento edilizio, il numero e la data della concessione edilizia.
- Per tutta la durata del lavoro dovranno essere depositati presso il cantiere, a disposizione dei funzionari del Comune per i controlli di competenza, i seguenti documenti:
 - a) copia della presente concessione;
 - b) copia degli elaboratori debitamente visitati dalla Provincia nonché un apposito giornale dei lavori nei casi in cui sia previsto, per l'esecuzione dell'opera, l'impiego di strutture in conglomerato cementizio armato normale o precompresso, o di struttura metallica.
- Scrupolosa osservanza delle disposizioni di cui alla legge 5 Marzo 1990, n. 46.
- Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro. A tale scopo il direttore dei lavori dovrà obbligatoriamente inviare alla Unità Sanitaria Locale della Media Valle del Tevere, prima dell'inizio dei lavori, la scheda per la notifica di apertura di nuovo cantiere completa in ogni sua parte.
- Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie le aree o spazi pubblici.
- Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente. Parimenti dovrà essere richiesta specifica autorizzazione per l'allaccio ai pubblici servizi e la realizzazione dell'accesso sulla pubblica Strada.
- Durante l'esecuzione di eventuali scavi dovrà essere posta particolare attenzione all'esistenza di condotte relative ai pubblici servizi. Qualora vengano rinvenute condotte o servizi non evidenziati in progetto dovrà essere richiesto immediato sopralluogo da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale il quale impartirà le prescrizioni del caso. Se in seguito ai lavori dovessero essere danneggiate le condotte in parola il concessionario è tenuto alla riparazione delle stesse a sua cura e spese.
- In caso di smaltimento delle acque reflue tramite subirrigazione, prima del reinterro della condotta disperdente, dovrà essere richiesto sopralluogo del medico responsabile della ULSS al fine di verificare l'esatta esecuzione delle opere di smaltimento delle acque nere.

IL DIRETTORE DEI LAVORI È TENUTO A COMUNICARE ENTRO CINQUE GIORNI L'INIZIO E TERMINE DEI LAVORI DI CUI ALLA PRESENTE CONCESSIONE

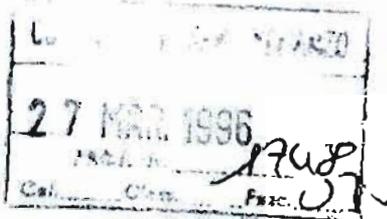
0.5

PROVINCIA DI TERNI
UFFICIO VIGILANZA SULLE COSTRUZIONI

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI
SAN VENANZO

AL COMMITTENTE

AL COSTRUTTORE



Al sensi e per gli effetti dell'art.1 della L.R. 25 del 14/5/82 di cui l'art. 17 della Legge 64 del 2/2/74

rilascia ricevuta della presentazione di deposito progetto di lavori di STRUZIONE EDIFICIO IN MURATURA PER AMPLIAMENTO LAB.UFFICI E SERVIZI

e rientrano ai sensi della D.G.R. n. 5867 del 8/9/87 nella categoria n.11 uppo D ;

ti nel Comune di SAN VENANZO ,individuati al foglio cata-
ale n. 105 particelle n. 175 e foglio n. ---- particelle n. ----
-- corredata dagli allegati sottoelencati :

n. 2 copie del progetto architettonico;
n. 2 copie della relazione tecnica illustrativa;

n. 2 copie della relazione sulle fondazioni;
n. 2 copie della relazione dei calcoli;

n. 2 copie particolari costruttivi;
n. 2 copie della relazione illustrativa sui materiali e sulle dosature.

Vista la regolarità della documentazione presentata,

SI ATTESTA L'AVVENUTO DEPOSITO ,

una copia del progetto costituito dagli allegati sopra indicati, al proto-
llo n. 129 del 22/03/96, e se ne rilascia copia.

retu 382

nn. 11 22/03/96



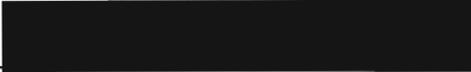
iforme alla modulistica approvata con D.G.R. n. 8393 del 10/12/87

	REGISTRO DIP. TECNICO	ARRIVO PROT. GENERALE	PERVENUTO UFF. ABITABILITA'	
		COMUNE	LETTERA	NUM. Progr.
DIRITTI DI SEGRETERIA		1532	ZONA	UFFICIALE SANITARIO

SAN VENANZO

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI ~~XXXXXXXXXX~~

OGGETTO : Richiesta della licenza d'abitabilità

..... sottoscritt. O.  NATA A S VENANZO il 12-9-66

residente in S. VENANZO via FRAZ. RIPALVELLA n. 43

quale proprietario dell'edificio (1) costruito - ampliato sopraelevato - trasformato In base alla Concessione Edilizia: 89/85 - 100/85 - 108/87 - 191/95

N. del intestata a  (C.E.) (2)

posto in località PIAN DELLA FONTE RIPALVELLA

chiede che gli sia concessa l'autorizzazione ad abitare l'edificio predetto (3)

DICHIARA CHE :

- la costruzione di cui alla domanda è stata eseguita in conformità alla Concessione Edilizia;
- i lavori sono iniziati il
- le strutture sono state ultimate il
- i lavori sono stati ultimati il
- l'approvvigionamento idrico è assicurato mediante (4) AQUEDOTTO COMUNALE
- l'edificio è dotato di regolari impianti igienici;
- lo smaltimento delle acque luride avviene mediante (5) IMMERSI E SUB-IRR.

S. Venanzo
Masseteno, 11



SI ALLEGANO :

- 1) Richiesta di autorizzazione definitiva allo scarico delle acque reflue.
- 2) Certificato di collaudo del Cemento Armato, legge 5/11/71, n. 1086.
- 3) Certificato di conformità al progetto depositato presso la Provincia di Perugia ai sensi della Legge Regionale 14/5/82 n. 25.
- 4) Certificato di prevenzione incendi, ove richiesto.
- 5) Accatastamento della costruzione.
- 6) Dichiarazione di conformità degli impianti art. 11 legge 5/3/1990, n. 46.



COMUNE DI SAN VENANZO

PROVINCIA DI TERNI

Ufficio Tecnico

C.A.P 05010 Fax 075 875407 - Tel. 075 875123 e-mail

urbanisticasanvenanzo@virgilio.it

BOLLO

Permesso di costruire

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda di (generalità complete e codice fiscale):

[redacted] - con sede in San Venanzo Fraz. Ripalvella

Tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

Ing. FUSO Giovanni - C.F. FSUGNN53E13E9751 - con Studio in Marsciano Via Bruno Buozzi n. 3

il permesso di costruire in questo comune, sul terreno distinto a catasto al foglio 105, mappali n. 175 i lavori di diversa distribuzione dei locali interni al laboratorio artigianale, realizzato con C.E. n. 97/94 e 191/95, con rimozione di alcune pareti interne per eliminare gli uffici.

Viste le norme ed i regolamenti vigenti in materia;

Accertato che gli stessi hanno titolo, ai sensi di legge per ottenere il permesso di costruire;

Visti gli atti istruttori con particolare riferimento a quelli dell' Ufficio Tecnico Comunale;

Visto il parere della Commissione edilizia di cui al verbale n° NON RICHIESTO, in data =====

Visti i regolamenti Comunali d'igiene e di polizia urbana;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n° 1150; 6 agosto 1967; n 765 e 28 gennaio 1977, n° 10 e successive modificazioni ed aggiunte;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

Visto il parere, acquisto agli atti, del sanitario dipendente della struttura sanitaria pubblica (U.S.L.);

Vista la documentazione di cui alla legge 13/89;

Vista la documentazione di cui alla legge 46/90;

Vista la documentazione di cui alla legge 10/91;

Vista la legge 28 febbraio 1985 n° 47 e successive modificazioni;

Visto che in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, è consentita, per la progettata opera, la seguente destinazione d'uso **LABORATORIO ARTIGIANALE**

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

PERMESSO
N° 137/08

P. LOT 45/98

PRAT. EDILE
N° 137/08

PROTOCOLLO
N° 398/2008

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio dal 21/11/09 al 5/2/09 per giorni 11 consecutivi senza reclami. Il 20/3/09 Il M. Sc. C. M. 10

Inizio lavori: 17/04/2009 n. 6436

- Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell' esecuzione dei lavori;
- Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose;
- Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assiti lungo i lati prospicienti le vie e le aree o spazi pubblici;
- Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l' apposita autorizzazione dell' Ufficio comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell' Ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa per un certo periodo di tempo;
- Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'ente competente;
- Gli assiti o altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole secondo l'orario della pubblica illuminazione stradale;
- L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere terminate a tenore dei relativi regolamenti;
- L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei lavori.
- E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- Dovranno, infine essere osservate le norme e disposizioni sulle opere cui alla legge 5 novembre 1971, n° 1086; al D.M. 27 luglio 1985 (G.U. 17 maggio 1986, n° 113 S.O.) ed alla Circolare del Ministero dei LL.PP. 1° semestre 1987, n° 29010 (G.U. n° 212 dell' 11 settembre 1987);
- Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come nelle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire;
- Per le costruzioni eseguite in difformità al permesso trova applicazione il D.P.R. 06/06/2001 n° 380;
- Il rilascio del permesso a costruire, non vincola il comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico ecc.) in conseguenza di quali il titolare del presente permesso non potrà pretendere rimborsi o indennità salvo quanto previsto da leggi o regolamenti;
- Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta concessionaria, Impresa, Progettista, Direttore dei lavori, Estremi del presente permesso.
- Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il Titolare del permesso dovrà dar immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza
- Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaboratori di progetto, corrispondono a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e di nessun effetto.
- Dovranno essere applicate tutte le norme di sicurezza del cantiere di cui al D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494 sulla sicurezza degli operai di cui al D.Lgs. 19 novembre 1994 n. 626;
- E' fatto obbligo, infine di rispettare le prescrizioni di cui:
 - a) Al D.M. 16 maggio 1987, n. 246, recante: "Norme di sicurezza antincendio per edifici civili abitazione " pubblicato sulla G.U. n° 148, del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relativi al servizio antincendio;
 - b) Al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n° 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recante: "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento;
 - c) Alla legge 9 gennaio 1989, n° 13 ed al D.M. 14 giugno 1989, n° 236 (G.U. n° 145 del 1° giugno 1989, S.O.) recante: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;

d) Alla legge 5 marzo 1990, n°443(G.U. n°24 del 21 dicembre 1990) recante: "Norme per la sicurezza degli impianti";

e) Al D.M. 21 dicembre 1990, n° 443 (G.U. n° 59 del 12 marzo 1990) recante: "Regolamento recante disposizioni tecniche concernenti apparecchiature per il trattamento domestico di acque potabili";

f) Alla legge 9 gennaio 1991 n° 10 (G.U. n° 13 del 16 gennaio 1991, S.O.) recante: "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";

g) Al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n° 57 dell' 8 marzo 1991) recante: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno".

- E' fatto obbligo, che Direttore dei Lavori, per lavori il cui costo di costruzione, determinato ai sensi dell'art. 25 della L.R. 01/2004, superi l'importo di € 50.000 o per le opere esentate da tale costo, ma comunque aventi superficie utile coperta superiore a mq. 100, di trasmettere all'inizio ed alla conclusione dei lavori, allo Sportello Unico per l'Edilizia, il documento unico di regolarità contributiva, nonché le eventuali variazioni o l'accertamento delle violazioni allo stesso.

- Qualora il Comune accerti che la comunicazione di inizio lavori presentata ai sensi della L.R. 01/2004 non contenga i dati di cui all'art. 3 comma 8, del D.lgs 494/96 o sia segnalata dal Direttore dei Lavori la violazione degli stessi o violazioni al documento unico di regolarità contributiva, provvederà a:

1. Sospendere immediatamente l'esecuzione dei lavori;
2. dare comunicazione all'Ordine o Collegio professionale di appartenenza del Direttore dei Lavori;
3. Segnalare la presente inadempienza dell'Impresa all'Ispettorato del Lavoro e alla Regione;
4. Di adottare i provvedimenti previsti al comma 10 dell'art. 39 della L.R. 01/2004.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

IL DIRETTORE DEI LAVORI ai sensi e con le modalità di cui al comma 3 art. 16 della L.R. 01/04 deve comunicare al Comune la data di effettivo inizio dei lavori almeno 3 giorni prima del loro inizio.
Il Sottoscritto dichiara di avere ritirato oggi 21 GEN. 2009 l'originale del presente permesso, con n° 04 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni il cui rilascio è stato subordinato.
IL DICHIARANTE *[firma]*

Dato atto che, ai fini del rilascio del presente permesso, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all' art. 16 del D.P.R. 06/06/2001, n° 380;

➤ Per quanti riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione di complessivi € *NON DOVUTO* mediante =====

➤ Per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione, di complessivi € *NON DOVUTO*, mediante =====

RILASCIATA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

A [redacted] - P. IVA [redacted]
[redacted] - con sede in San Venanzo Fraz. Ripalvella

Di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed adatta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni e rispetto delle avvertenze all'interno riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro *UN ANNO* pena la decadenza e ultimati entro *TRE ANNI* dalla data di inizio dei lavori;

se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell' art. 15, secondo comma del D.P.R. 06/06/2001, n° 380, dovrà essere richiesto nuovo permesso per la parte non ultimata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale comando di Polizia Urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Dalla residenza Comunale li, 21 GEN. 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICO
[firma]
(Cognome: Stefano, Nome: Massimo)

PROVINCIA DI TERNI
UFFICIO VIGILANZA SULLE COSTRUZIONI

COMUNE DI S. VENANZO PROVINCIA DI TERNI
12 AGO. 2009
Prot. n° <u>4486</u> Fasc. <u>U.T. 11/3</u> Chas.

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI
SAN VENANZO

AL COMMITTENTE

AL COSTRUTTORE
CACIOTTO SILVANO IMPRESA EDILE
FRAZ. RIFALVELLA SAN VENANZO (TR)

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1 della L.R. 25 del 14/5/82 di cui all'art. 17 della Legge 64 del 2/2/74, dell'art.4 della Legge 1096 del 5/11/77 si rilascia ricevuta della presentazione di deposito progetto di variante a pratica originaria prot. n. 129 del 22/03/96 relativa a lavori di AMPLIAMENTO LABORATORIO ARTIGIANALE che rientrano ai sensi della D.G.R. n. 5867 del 8/9/87 nella categoria n.11 gruppo D :

siti nel Comune di SAN VENANZO ,individuati al foglio catastrale n. 105 particelle n. 175 e foglio n. --- particelle n. --- corredata dagli allegati sottosegnati :

- n. 2 copie del progetto architettonico;
- n. 2 copie della relazione tecnica illustrativa;
- n. 2 copie della relazione geotecnica;
- n. 2 copie della relazione geologica;
- n. 2 copie della relazione sulle fondazioni;
- n. 2 copie della relazione dei calcoli;
- n. 2 copie esecutivi della struttura;

- n. 2 copie della relazione illustrativa sui materiali e sulle dosature.

Vista la regolarità della documentazione presentata,

SI ATTESTA L'AVVENUTO DEPOSITO

di una copia del progetto costituito dagli allegati sopra indicati, al protocollo n. 1001 del 10/08/09, e se ne rilascia copia.



Provincia di Terni - PTR.01.12
cod. 0055263 del 10/08/2009 ore 12:10
Tit. 7.5.1
Documento P - Arrivo





PROVINCIA DI TERNI
 Servizio Programmazione Ittico-Faunistica,
 Ambiente ed Energia
 U.O.C. Controllo delle Emissioni ed Energia
 Via della Stazione, 1
 05100 TERNI

ARPA Umbria
 Dipartimento di Terni
 Via F. Cesi, 22
 05100 TERNI



AL SINDACO DEL COMUNE DI
 SAN VENANZO (TR)

Oggetto: Autorizzazione a carattere generale per la prevenzione dell'inquinamento atmosferico ai sensi della D.D. 578/2008. **Procedura semplificata con autocertificazione.**

Il sottoscritto [redacted] nato a San Venanzo (TR) il 12/09/1960, nella qualità di legale rappresentante della Ditta [redacted] con sede legale ed impianto ubicati in Fraz. Ripalvella 05010 San Venanzo (TR), attività: **lavorazione in ferro**, Cat. R8 - R30, Codice ISTAT 28.11.0

CHIEDE

di avvalersi dell' autorizzazione a carattere generale ai sensi della D.D. 578/2008

DICHIARA

Che trattasi di impianto:

- nuovo
- modifica
- trasferimento
- precedente autorizzazione: D.G. N. 7686 del 13/10/1995 aggiornata con D.D. 578/2008

Di appartenere alla fascia (Tab.1):

- Cat. R8: A B C
- Cat. R30: A B C

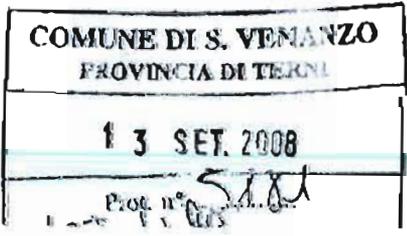
Che l'ubicazione dell' impianto è in:

- zona artigianale
- zona industriale
- altro..... (specificare)
- foglio n. 105, particella n. 175
- che nel ciclo produttivo non sono utilizzate sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità o cumulabilità particolarmente levate di cui alla tab. A1 e A2 parte II all. 1 alla parte V del D.Lgs. 152/2006;

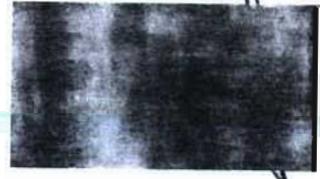
ALLEGA

- Relazione tecnica illustrativa del processo produttivo con indicazione della tipologia e quantità delle sostanze utilizzate e delle emissioni in atmosfera previste durante l'esercizio con descrizione del sistema di abbattimento;
- Certificato Camera di Commercio rilasciato da almeno 6 mesi;
- Copia documento d'identità Legale Rappresentante.

San Venanzo, 28 Agosto 2008

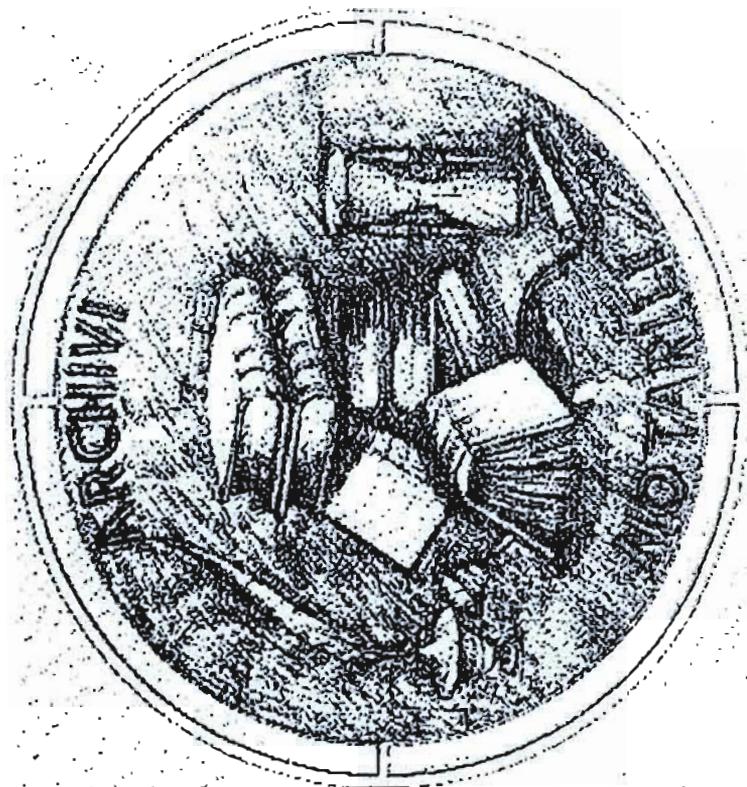


Tirbro impresa e firma legale rappresentante



ALLEGATO:
ATTO DI PROVENIENZA





**ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE
DI TERNI**

COPIA AUTENTICA

Atto notaio FRAGONENI GIANNI

del 20-3-1990 rep. n. 12998



Repertorio n. 12998

Raccolta n. 3902

COMPRAVENDITA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovanta, il giorno *venti* —
— del mese di *marzo* (20-03-1990) —

in Orvieto *in piazza Duomo n. 19* —

Deventi a me dott. Gianni Fragomeni, notaio in Orvieto iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Terni, Orvieto e Spoleto, sono presenti i signori: _____

- don Nazario Sauro CARLETTI nato a Ficulle il 16 dicembre 1925 domiciliato per la carica in Todi vicolo dei Magezzini n.3, _____

il quale dichiara di intervenire non in proprio ma nella sua qualità di Vice Presidente e rappresentante dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Orvieto - Todi con sede in Todi vicolo dei Magezzini n.3 iscritto presso il Tribunale di Perugia al n. 10612/87 ^{al} del Registro delle Persone Giuridiche, C.F. = 01563620549, _____

al presente atto autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del predetto Istituto in data 29 gennaio 1990 nonché con decreto dell'Ordinario Diocesano della Diocesi di Orvieto - Todi in data 6 marzo 1990 Prot. N. 141/90 _____

363



Spall

215

5 APR 1990

www.ufficioquarantocostituzionale.it

10612/87

UFFICIO DEL REGISTRO

ORVIE

DI cui 2

2



L. 88432
 " 21568
 " 12000
 " 4000
 " 10000
 " 500
 " 20000
 " 20000

RITURAZIONE
 STA
 DR. REP.
 COPIA REG.
 COPIA VOLT.

fl

- [redacted] nato a San Venanzo il 12 settembre 1960, artigiano, _____

- [redacted] nato a San Venanzo il 7 luglio 1962, artigiano, entrambi residenti in San Venanzo frazione Ripalvella n. 3 _____

i quali dichiarano di intervenire non in proprio ma nella loro qualità di unici soci ed amministratori, con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, della società [redacted]

[redacted] con sede in San Venanzo frazione Ripalvella capitale sociale lire 17.872.000= (diciassettemilioniottocentosettantadue-mila) iscritta presso il Tribunale di Orvieto al n. 1069 del Registro delle Società codice fiscale e partita IVA 00451030555 . _____

Io notaio sono certo dell'identità personale dei componenti i quali, d'accordo fra loro e con il mio consenso, rinunciano all'assistenza dei testimoni e quindi mi chiedono di ricevere il presente atto al quale premettono: _____

- con decreto del Ministro dell'Interno in data 20 dicembre 1985 pubblicato nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale n.4 del 7 gennaio 1986 è stata conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente



riconosciuto, fra gli altri, all'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Orvieto, nonché all'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Todi; _____

- con ulteriore decreto del Ministro dell'Interno del 19 settembre 1986 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 234 dell'8 ottobre 1986 sono stati elen-

cati i benefici estintisi, unitamente alla Mensa vescovile, a seguito della erezione in ente ecclesiastico civilmente riconosciuto del predetto Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Orvieto; _____

- fra i benefici come sopra estinti, con conseguente trasferimento di diritto dei relativi patrimoni al sunnominato Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Orvieto, è compresa la prebenda parrocchiale di S. Silvestro, nota anche come prebenda parrocchiale di Ripalvella, la quale era proprietaria del terreno oggetto del presente atto; _____

- con decreto del Ministro dell'Interno in data 1° dicembre 1986 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 gennaio 1987 veniva conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alla Diocesi di Orvieto-Todi con sede in Orvieto; _____

3



- con provvedimento dell'Ordinario Diocesano di Orvieto - Todi Mons. Decio Lucio Grandoni del 5 aprile 1987 veniva decretata la fusione tra l'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Orvieto e quello della Diocesi di Todi e, quindi, con decreto del Ministro dell'Interno del 2 giugno 1987 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'11 giugno 1987, veniva conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto all'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Orvieto-Todi il quale succedeva, in tutti i rapporti attivi e passivi, all'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Orvieto e a quello della Diocesi di Todi, nonché alle mense vescovili e ai benefici ai quali erano già succeduti detti Istituti;

tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue.

Art.1 - L'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Orvieto - Todi, in persona come sopra, vende alla società

la quale, in persona come sopra, acquista, il seguente immobile:

- terreno sito in Comune di San Venanzo *Parione Ri*



367



follella della superficie di metri quadrati 5.130= (cinquemilacentotrenta) circa, confinante con altra proprietà dell'Isituto venditore²⁾, strada vicinale, salvo altri, distinto nel N.C.T. alla partita 559, foglio 105 particelle 39 (già 39/a) e 40 (già 40/z) complessivamente R.D.£. 42.725 R.A.£. 31.660=, giusta tipo di frazionamento n.809/84 approvato dall'U.T.E. di Terni il 23 novembre 1984 Prot. 32531/84 confermato nella validità dallo stesso U.T.E. il 31 ottobre 1989 Prot. 33125/89, che al presente atto si allega sotto la lettera "A", previa visura e mia lettura.

La parte venditrice dichiara che il predetto terreno ricade nel vigente strumento urbanistico del Comune di San Venanzo in zona "E" agricola, come risulta dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato, ai sensi della legge n.47 del 1985, dal Sindaco del predetto Comune in data 29 agosto 1989 che al presente atto si allega sotto la lettera "B", omessane la lettura per espressa dispensa avutane dai comparenti. La parte venditrice dichiara inoltre che dalla data di rilascio del predetto certificato non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici.

Art.2 - La vendita vien. fatta ed accettata nello

10/1/1989

5

36371

stato di fatto e di diritto in cui quanto venduto si trova, con tutti gli annessi, accessioni, pertinenze, servitù attive e passive. In particolare le parti dichiarano e si danno reciprocamente atto che sul terreno in oggetto esiste un fabbricato agricolo ad uso rimessa attrezzi realizzato completamente a cura e spese della parte acquirente, previa espressa autorizzazione della parte venditrice, in base a concessione edilizia n. 89/84 rilasciata il 3 gennaio 1985.

La parte venditrice garantisce la piena proprietà e libera disponibilità di quanto venduto e la sua libertà da pesi, vincoli, oneri, iscrizioni, trascrizioni pregiudizievoli, privilegi fiscali e presta tutte le garanzie di legge per ogni evizione e molestia.

Art.3 - La parte acquirente è già nel possesso di quanto acquistato dal dicembre 1984; da oggi decorrono a suo profitto e carico utili ed oneri relativi.

Art.4 - Le parti dichiarano che il prezzo della presente compravendita è stato tra loro convenuto ed accettato in complessive lire 6.156.000= (seimillocinquantaseimila) che la parte venditrice dichiara di aver ricevuto prima d'ora dalla parte ac-

Fig. or. 27/10/84
18/10/84



quirente alla quale rilascia liberatoria quistanze di saldo con rinuncia all'ipoteca legale. _____

Art.5 - Le spese ³⁾ del presente atto e dipendenti sono a carico della parte acquirente. _____

Del presente atto ho dato lettura ai comparanti i quali, a mia richiesta, lo dichiarano conforme alla loro volontà. _____

Scritto da persona di mia fiducia e macchine e in parte di mia mano su due fogli per facciate sette _____
circa. _____

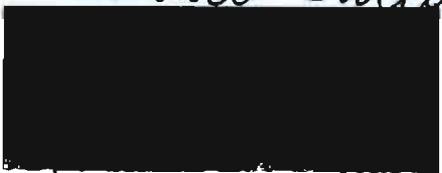
¹⁾ del: "del Registro delle Persone Giuridiche"
adde: "Vol. A e 631 Parte I e N. 632 Parte
Analitica" _____

²⁾ adde: "de fini lotti" _____

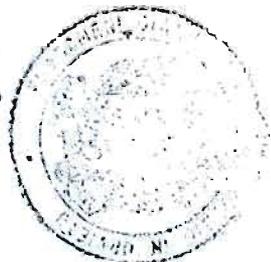
³⁾ legati: "del" _____

_____ Tre foglielle
de me lette ai comparanti e degli stessi
apposate. _____

Parole cancellate quintus - _____
haznu dario Calley



Gianni Trovati _____



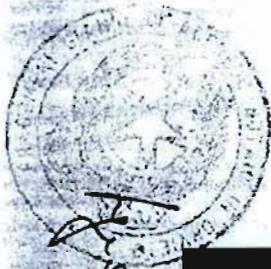
TERMI
M. 4.1890
AL N. 2886 GEN. D'ORD.
AL N. 2182 PART.

IO
an
ferr
ERIT
libo
sta

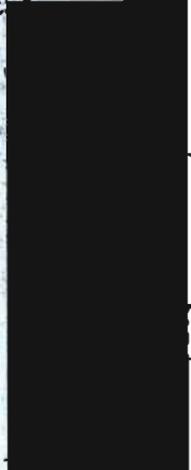
374
COMUNE DI San Venanzo
Foglio 105 Scala 1: 2000

ALLEGATO ALL'ESTRATTO

2603 DELL'ANNO 1984



Prof. Trovati



F. 91 Part. 111

A. I. Carlini

FOGLIO 104

POD. S. LORENZO

Podere Pian della Fonte

COMUNE DI SAN VENANZO
(prov. di Terni)

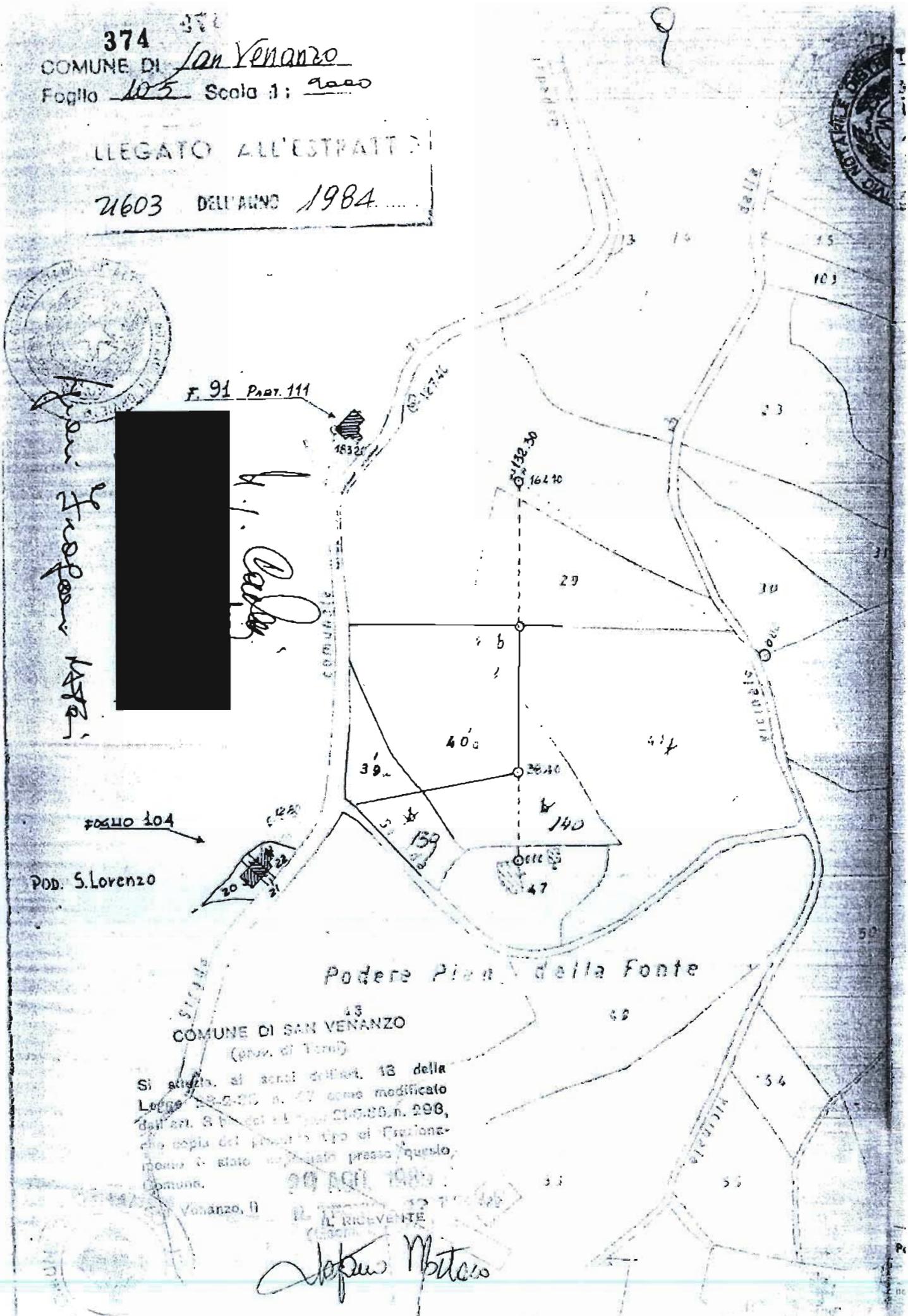
Si attesta, ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 28-5-86, n. 47 come modificato dall'art. 61 del D.L. n. 21-5-86, n. 286, che copia del presente tipo di Esposizione è stata depositata presso questo Comune.

29 AGO 1984

San Venanzo, li

IL RICEVENTE

Stefano Mottico



DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
DIMOSTRAZIONE DI FRAZIONAMENTO

377E

Comune di S. VENANZO

Sez. Cens. di _____
(quando abbia catasto separato)

Provincia di TERNI

Riservato agli Uffici	
N. PROTOCOLLO TIPO	<u>809/84</u>
DATA DI APPROVAZIONE	<u>23/11/84</u>

La presente dimostrazione è riferita al tipo di frazionamento
redatto sull'estratto di mappa N. 21.603 dell'anno 1984

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO											
FOGLIO	NUMERO				SUPERFICIE CATASTALE	REDDITI CATASTALI				Formazione dei lotti	
	Provvisorio		Definitiva			Dominicale		Agrario			
	Princ.	Sub.	Princ.	Sub.		Lire	c.	Lire	c.		
1	2	3	4	5	6	7		8		9	10
105	39					18 90					
		a	39			8 80		6600	6160		
		b	139			10 10		7575	7070		
105	40					6450					
		a	40			4350 3430		36125	25500	A	
		b	140			2520		21420	15120		
105	41					1 03 20					
		a	41			1 00 00		85000	60000		
		b				320		UNITO	40/A	A	

AVVERTENZE

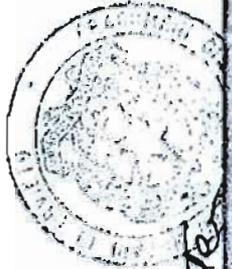
- Le tre parti dello stampato devono essere compilate contemporaneamente con il sistema a ricalco.
- La consistenza di ogni particella originaria deve immediatamente precedere la dimostrazione del suo frazionamento. Pertanto le somme delle consistenze delle relative derivate, al fine di accertarne la corrispondenza col dev'essere, non vanno trascritte.
- Al termine del frazionamento di ogni particella originaria va lasciata in bianco una riga.
- Le colonne 4, 5 e 6 non vanno in alcun modo occupate.
- A colonna 10 si prega di contraddistinguere, con una medesima sigla indicativa, le particelle destinate ad essere unite per costituire un lotto.



COMUNE DI SAN VENANZO
(Prov. di Terni)
A' 1984, in sensi dell'art. 10 della
Legge n. 47 del 28.2.1963 e art. 208,
del 31.1.1977 di la Legge n. 21.6.83 n. 208,
Costituisce il secondo tipo di frazionamento
e si è depositato presso questo
Ufficio, il 29 AGO. 1984
in San Venanzo II

IL TECNICO CATASTALE
RICEVENTE
(Giov. Stefano)

20/09/1989
MUNICIPIO DI SAN VENANZO
CATASTO
UFFICIO DEL TECNICO CATASTALE
RICEVENTE
Giov. Stefano



Per la regolarità della presente dimostrazione, si rivolge alle dichiarazioni rivolte al presente modello è allegato.

31/10/1989

UFFICIO TECNICO ERARIALE di

ESTRATTO DI MAPPA

Municipalità di

San Venanzo

Sez. Cens.

Prot. (Mod. 8) N. 21603

Riscosse L. 27000

Si rilascia / autentica il presente estratto autorizzandone l'uso per la redazione di tipo di frazionamento o tipo mappale.

data 7.7.1984

La validità dell'estratto decade dopo SEI mesi dalla data di rilascio (autenticazione) e della convalida, ma può essere rinnovata in qualsiasi momento, sempreché non siano intervenute variazioni grafiche e catastali.

CONFERMA DI VALIDITÀ

Prot. (Mod. 8) N.

Riscosse L.

Si convalida il presente estratto.

data

IL DIRIGENTE

PARTICELLE RICHIESTE

Foglio	Numero		Qualità	Classe	Simboli di deduzione	Tariffa		Superficie			Reddito		
	Princ.	Sub.				Reddito dominicale	Reddito agrario	ha	a	ca	Dominicale	Agrario	
										lire	c	lire	c
104	20	F. P.								02	20		
	31	F. P.								10	40		
105	28	F. A. 2								01	07	90	
	29	F. A. 2								37	60		
	39	F. A. 2								18	90		
	40	F. A. 2								02	50		
	41	F. A. 2								01	03	20	

La trib. in cui sono versati i redditi è situata in sede di registrazione meccanografica

APPROVAZIONE FRAZIONAMENTO

ESTREMI DELL'APPROVAZIONE
 DATI DA RIPORTARE NEL DOCUMENTO TRASLATIVO

TIPO N. 809 ANNO 84

Si autorizza l'uso del presente tipo riconosciuto conforme alle norme vigenti restituito per decorrenza del termine di legge entro SEI mesi dalla data sottoindicata.

La proroga della validità oltre tale scadenza deve essere richiesta all'Ufficio, limitatamente alle parti derivate nel frattempo non variate.

L'INCARICATO

IL PRIMO DIRIGENTE
IL GEOMETRA DIRIGENTE
Monzoni

Prot. (Mod. 8) N. 32531/84 Riscosse L. 2500

(*) In questo caso è data facoltà di richiedere entro 7 settimane l'esame del tipo senza ulteriore spesa: per detto esame l'Ufficio non è però soggetto a rispetto di termini.

Il tipo, sottoposto ad esame a richiesta oltre i termini è riconosciuto conforme alle norme vigenti.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data
Prot. (Mod. 8) N.
Tributi versati con Prot. N.

CONFERMA DI VALIDITÀ

Si riconosce la conformità alle norme vigenti. Si restituisce per decorrenza del termine di legge e pertanto si proroga per SEI mesi dalla data sottoindicata la validità dell'intero tipo / per le sole parti derivate.



L'INCARICATO

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
CAPO UFFICIO

data 31.10.1989
Prot. (Mod. 8) N. 33125/89 Riscosse L. 15000

VERIFICA DEL TIPO IN CAMPAGNA

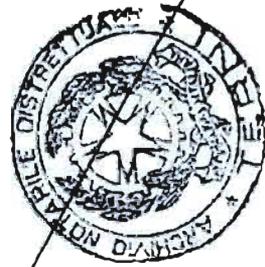
IL TECNICO ERARIALE

IL DIRIGENTE

data

in copia
Fraz. di San Venanzo - Aste
89
Data due stamp.

San Venanzo, li 23 AGO 1984
IL TECNICO ERARIALE
M. B. M.



13

381

Allegato "B" all'atto REP. 12398 RACC. 3902



[Handwritten signature]
COMUNE DI SAN VENANZO
PROVINCIA DI TERNI

IL SINDACO

Vista la richiesta del sig. Don Sauro CARLETTI, nella qualità di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione dell' Istituto Diocesano per il Sostentamento della Diocesi di Orvieto, Todi, assunta al protocollo di questo Comune in data 29.08.1989 al n° 4166;

Visto l' art. 18 della Legge 28.2.1985 n° 47;

Visti gli atti di Ufficio;

C E R T I F I C A

che il terreno distinto al catasto di questo Comune al Foglio n° 105 part. n° 39 e 40, risulta avere la seguente destinazione urbanistica:

A) STRUMENTO URBANISTICO IN VIGORE:

Piano di Fabbricazione.

B) DESTINAZIONE URBANISTICA:

Il terreno distinto al Foglio n° 105 part. n° 39 e 40 ricade in zona "E" (zona agricola).

C) PRESCRIZIONI:

Si allega copia dell' art. 2 delle Norme di Attualità.

D) ANNOTAZIONI:

Con delibere del C.C. n° 58 del 31.05.1988, n° 80 del 25.10.1988 e n° 27 del 21.04.1989 è stata adottata la Variante al Piano di Fabbricazione e pertanto il terreno suddetto risulta avere la seguente destinazione urbanistica:

Il terreno distinto al Foglio n° 105 la part. n° 39 ricade parte in zona "CAI" (zona per il Commercio, l'industria e l'artigianato), parte in zona "E" (zona agricola) e parte in "Zona di rispetto Stradale";

La part. n° 40 ricade parte in zona "CAI" (zona per il Commercio, l'industria e l'artigianato) e parte in zona "E" (zona agricola), e parte in "zona di rispetto stradale.

Si rilascia in carta legale per gli usi consentiti dalla Legge.

SAN VENANZO Lì 29.08.1989

S/M.



IL SINDACO
[Handwritten signature]



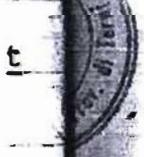
ALFABETICO ALL'ESTRATTO
DELL'ANNO 1984

383

F. 91. PART. 111

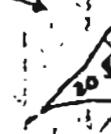


comune

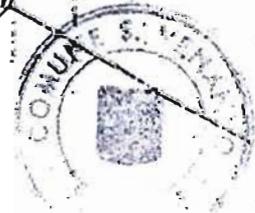


OGNO. 104

LORENZO

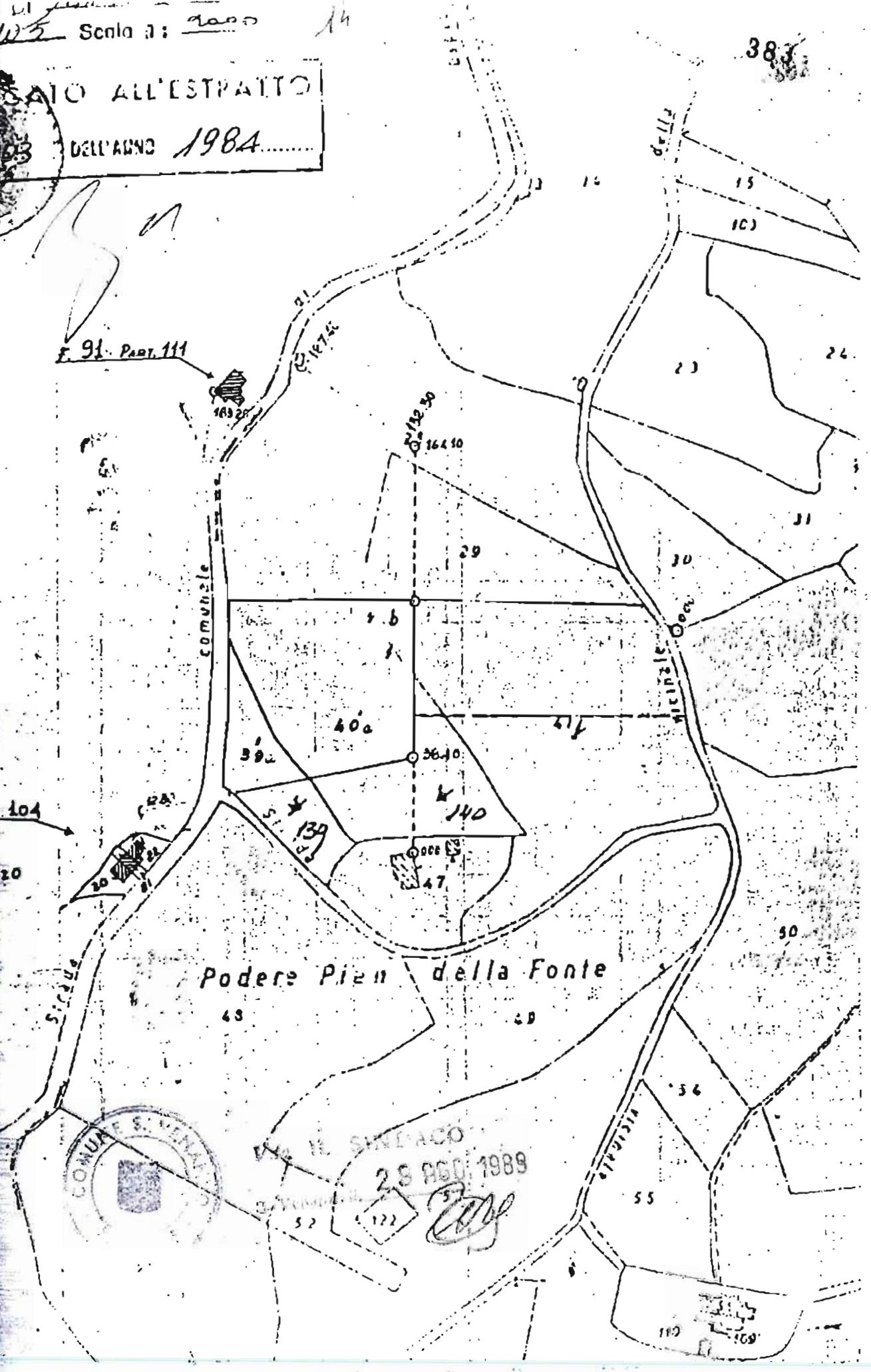


Podere Piani della Fonte



IL SINDACO
28 AGO 1989

[Handwritten signature]



29 AGO. 1989

4166

collo
col.



385



AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI S.VENANZO

Il sottoscritto Don Sauro Carletti, nato in Ficule 16-12-25 il , nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento della Diocesi di Orvieto - Todi , con sede in Orvieto in P.zza Duomo 19, C.F. 01563620549

CHIEDE

in sensi dell'Art. 18, Legge 28-02-85, n.47, il rilascio del Certificato di Destinazione Urbanistica, relativo ai terreni sito in località Pian della Fonte, Comune di S.Venanzo , distinti alla Partita 559 Foglio n.105, Particelle 39-40 - e Foglio , Particella

Si allega:

-Estratto di Mappa

Orvieto , 26-8-89

IL VICE PRESIDENTE

(MONS. NAZARIO SAURO CARLETTI)



Carletti
CS

Articolo 21 - Zone agricole normali

Nelle zone agricole normali sono consentite soltanto le costruzioni di cui ai commi a), b) e c) dell'art. 20 delle presenti norme.

Gli indici che si applicano in queste zone sono:

- 1) per le costruzioni a servizio diretto dell'agricoltura di cui all'art. 20 lettera a):
 - a) indice di fabbricabilità fondiaria, $I_f = 0,05$ mc/mq di cui un massimo di 0,009 mc/mq potrà essere utilizzato per abitazioni rurali
 - b) altezza massima: ml 7,50
(possono derogare a tale norma costruzioni quali silos e serbatoi d'acqua)
 - c) area minima d'intervento $S_m = 10.000$ mq
 - d) distanza minima dai confini $D_c =$ ml 10
 - e) distanza minima tra i fabbricati $D_f =$ ml 10
- 2) Per le costruzioni adibite alla conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli e all'esercizio di macchine agricole, di cui all'art. 20 lettera b):
 - a) indice di utilizzazione fondiaria, $U_f = 0,30$ mc/mq
 - b) area minima di intervento, $S_m = 10.000$ mq ad eccezione delle aree per l'esercizio di macchine agricole dove $S_m = 3.000$ mq.
 - c) $D_c =$ distanza dai confini = ml 10,00
 - d) $H =$ altezza massima = 7,50 ml
 - e) $D_f =$ distanza minima tra i fabbricati ml 10
- 3) Per gli allevamenti industriali di cui all'art. 20 lettera c):
 - allevamenti di bovini, equini, ovini
 - $U_f = 0,10$ mq/mq
 - $S_m = 5.000$ mq
 - $D_c =$ distanza dai confini = ml 15,00



Via ... S. VITO

S. VITO ... 1988

[Handwritten signature]



- allevamenti di suini e polli

$U_f = 0,05 \text{ mq/mq}$

$S_m = 10.000 \text{ mq}$

$D_c = \text{distanza dai confini} = \text{ml } 30,00$

$H = \text{altezza massima} = 7,50 \text{ ml}$

$D_f = \text{Distanza minima tra i fabbricati} = \text{ml } 10$

Per tutte le costruzioni di cui ai punti 1, 2, 3 la distanza dal ciglio delle strade da osservarsi è:

strade tipo A : ml 60

" " B : ml 40

" " C : ml 30

" " D : ml 20

Per la classificazione dei tipi di strade si rimanda all'art. 3 del D.M. 1.4.68

Per gli edifici di cui ai punti 1 e 3 non sono ammessi scarichi nei canali, corsi d'acqua e fognature.

Per gli edifici di cui al punto 2 non sono consentiti in ogni caso scarichi di fognature o canali senza preventiva depurazione e secondo le disposizioni che saranno impartite di volta in volta dall'Ufficiale Sanitario in relazione alla composizione chimica e organica delle acque stesse, tenuto conto delle leggi e dei regolamenti igienico-sanitari vigenti.

Articolo 22 - Zone silvicole

Sono tutelate secondo le leggi 20.6.1877 e il testo unico 30.12.23 n° 3267.

E' consentita esclusivamente l'edificazione di costruzioni direttamente con l'attività silvicola.

Gli ordini che si applicano in queste zone sono:

- a) indice di fabbricabilità fondiaria $I_f = 0,001 \text{ mc/mq}$
- b) altezza massima $H = 7 \text{ ml}$ (salvo costruzioni particolari, serbatoi idrici ecc.)
- c) area minima di intervento $S_m = 30,000 \text{ mq}$



ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI TERNI

La suestesa fotocopia è conforme all'originale conservato in questo Archivio Notarile Distrettuale. Si compone di numero (18) DICAMMUNE facciate e si rilascia in esenzione dall'imposta di bollo per uso voltura catastale. Si dichiara che il fotoriproduttore non rispetta esattamente le misure della planimetria e non riproduce i colori sulla stessa esistenti.

Terni, li 24 MAR. 2016

CAPO DELL'ARCHIVIO
Dot. Giuseppe Buzzì



Diritti riscossi con bolletta
n. 218 del 24/3/2016

ALLEGATO:

APE (Attestato di Prestazione Energetica)



RICEVUTA TRASMISSIONE APE

Con questo documento si certifica che è stata ultimato l'inserimento del certificato APE incluso il caricamento del documento firmato.

Dati anagrafici Tecnico certificatore

Codice Fiscale	CLCSVT81C02B202F	Nome	Salvatore	Cognome	Calcagno
Professione	Libero Professionista				

Ordine di appartenenza

Nome	Collegio dei Geometri	Zona	Terni	Numero	1134
-------------	-----------------------	-------------	-------	---------------	------

Dati del Certificato APE

Codice APE	055030_20160330165242_GZSNIAUTKL	Validità	30/03/2026
Indirizzo edificio	Frazione Ripalvella, vocabolo Ripalvella San Venanzo - Terni		
Protocollo		Data protocollazione	

Data 30/03/2016



Unione Europea



Ministero
dello Sviluppo
Economico



Regione Umbria



Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

Spett.le Regione Umbria
Direzione Regionale Risorsa Umbria.
Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti,
attività estrattive
Palazzo Donini
Corso Vannucci, 96 -06121 Perugia

Oggetto: Trasmissione Attestato di Prestazione Energetica

Il/la sottoscritto/a	Salvatore	Calcagno
nato/a a	BRONTE	il 02/03/1981
residente/ con studio/ con sede in	Penna In Teverina Provincia di Terni	
Via/ Viale/ Piazza	via F. Patrioti n. 30	
Tel:	3496104959	Cell:
E-Mail:	geometrascalagno@gmail.com	

in qualità di: Tecnico Certificato / Abilitato

del fabbricato/unità immobiliare :		
ubicata/o nel comune di	San Venanzo	(Terni)
in Via/ Viale/ Piazza	Frazione Ripalvella, vocabolo Ripalvella	

TRASMETTE

In allegato alla presente:

copia dell'Attestato di Presentazione Energetica

copia del Libretto di impianto o di centrale

Luogo PENNA IN TEVERINA

Data: 30/03/2016



DATI GENERALI

Destinazione d'uso

- Residenziale
 Non residenziale

Classificazione D.P.R. 412/93: _____

E8 attività industriali, artigianali e assimilabili

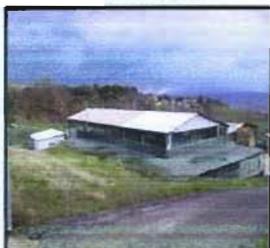
Oggetto dell'attestato

- Intero edificio
 Unità immobiliare
 Gruppo di unità immobiliari

Numero di unità immobiliari di cui è composto l'edificio: 1

- Nuova costruzione
 Passaggio di proprietà
 Locazione
 Ristrutturazione importante
 Riqualificazione energetica
 Altro: _____

Dati identificativi



Regione : Umbria
 Comune : San Venanzo
 Indirizzo : Frazione Ripalvelva, vocabolo Ripavelva
 Piano : _____
 Interno : _____
 Coordinate GIS : 42.843 - 12.308

Zona climatica : E
 Anno di costruzione : 1991
 Superficie utile riscaldata (m²) : 744.450
 Superficie utile raffrescata (m²) : 0.000
 Volume lordo riscaldato (m³) : 3385.940
 Volume lordo raffrescato (m³) : 0.000

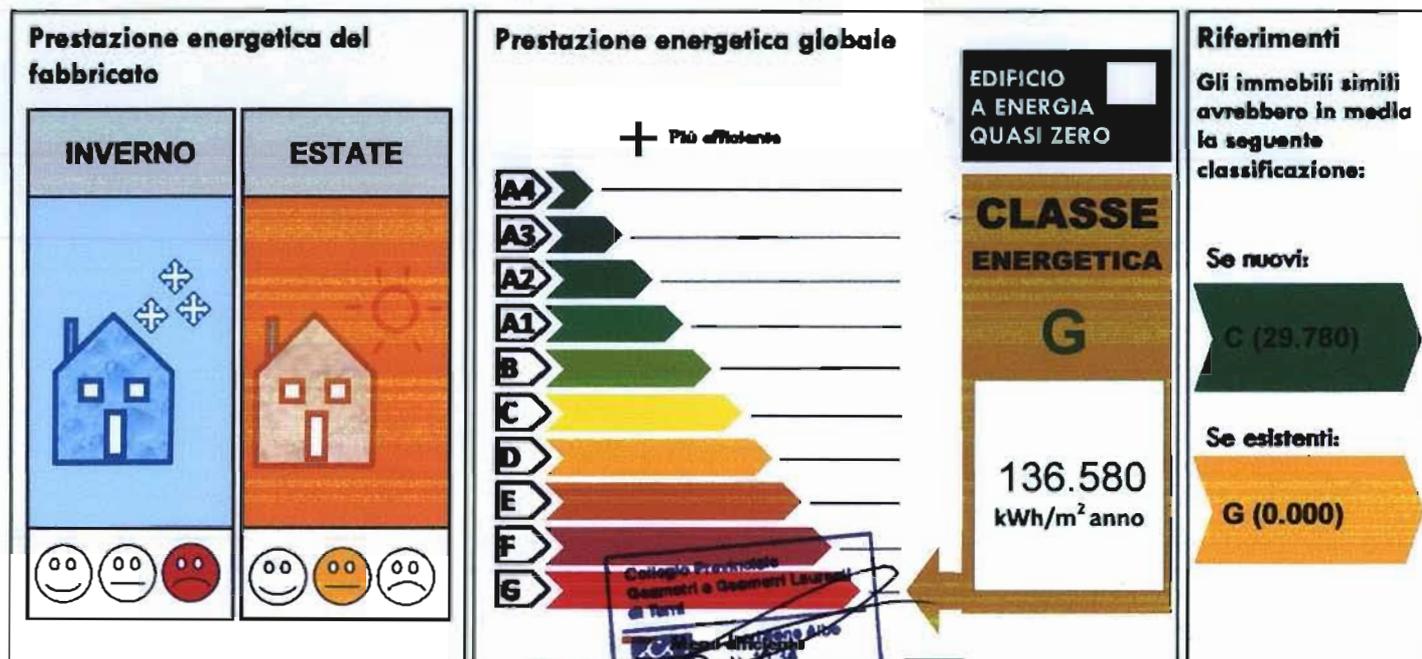
Comune catastale	San Venanzo		Sezione	0	Foglio	105	Particella	175
Subaltermi	da	2	a	2	da	a	da	a
Altri subaltermi								

Servizi energetici presenti

- Climatizzazione invernale
 Climatizzazione estiva
 Ventilazione meccanica
 Prod. acqua calda sanitaria
 Illuminazione
 Trasporto di persone o cose

PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE E DEL FABBRICATO

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, al netto del rendimento degli impianti presenti.



PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE		Quantità annua consumata in uso standard (specificare unità di misura)	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
<input type="checkbox"/>	Energia elettrica da rete		Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP _{gl,ren} kWh/m ² anno 136.580
<input checked="" type="checkbox"/>	Gas naturale	10093.000 Nm ³	
<input type="checkbox"/>	GPL		
<input type="checkbox"/>	Carbone		Indice della prestazione energetica rinnovabile EP _{gl,ren} kWh/m ² anno 0.000
<input type="checkbox"/>	Gasolio e Otto combustibile		
<input type="checkbox"/>	Biomasse solide		
<input type="checkbox"/>	Biomasse liquide		
<input type="checkbox"/>	Biomasse gassose		
<input type="checkbox"/>	Solare fotovoltaico		Emissioni di CO ₂ kg/m ² anno 26.140
<input type="checkbox"/>	Solare termico		
<input type="checkbox"/>	Eolico		
<input type="checkbox"/>	Teleriscaldamento		
<input type="checkbox"/>	Teleraffrescamento		
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)		

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE INTERVENTI RACCOMANDATI E RISULTATI CONSEGUIBILI

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comporta una Ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classe Energetica raggiungibile con l'intervento (EP _{gl,ren} kWh/m ² anno)	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
R _{EN1}	vedi note	SI	0	G(0.000 kWh/m ² anno)	G 136.570 kWh/m ² anno
R _{EN2}					
R _{EN3}					
R _{EN4}					
R _{EN5}					
R _{EN6}					

ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI

Energia esportata 0.000 kWh/anno **Vettore energetico:** Energia elettrica

ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

V – Volume riscaldato	3385.940	m ³
S – Superficie disperdente	1396.950	m ²
Rapporto S/V	0.413	
EP _{H,nd}	100.090	kWh/m ² anno
A _{sol,net} /A _{sup utile}	0.008	-
Y _{IE}	0.543	W/m ² K

DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Servizio energetico	Tipo di impianto	Anno di installazione	Codice catasto regionale impianti termici	Vettore energetico utilizzato	Potenza Nominale kW	Efficienza media stagionale	EPren	EPnren
Climatizzazione invernale						η_H		
Climatizzazione estiva						η_C		
Prod. acqua calda sanitaria						η_W		
Impianti combinati								
Produzione da fonti rinnovabili								
Ventilazione meccanica								
Illuminazione	Impianto illuminazione artificiale	2016		altro	0.000	1.000		
Trasporto di persone o cose								

INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

I costi per la gestione energetica dell'edificio sono molto alti, ecco perchè nella sezione raccomandazioni il sottoscritto non ha indicato alcun intervento che possa migliorare la situazione ma si deve migliorare tutto il contesto dell'immobile. Assenza di impianto di riscaldamento, il calcolo è stato effettuato seguendo le Linee Guida Nazionali.

Si ricorda che va rinnovato l'APE in caso di ristrutturazione di edifici dove sono stati modificati gli impianti, gli involucri (murature e/o infissi), in caso di modifiche di prospetti e della volumetria.

SOGGETTO CERTIFICATORE

<input type="checkbox"/> Ente/Organismo pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Tecnico abilitato	<input type="checkbox"/> Organismo/Società
Nome e Cognome / Denominazione	Salvatore Calcagno	
Indirizzo	via F. Patriotti , 05028 Penna In Teverina (Terni)	
E-mail	geometracalcagno@gmail.com	
Telefono	3496104959	
Titolo	Geometra	
Ordine/iscrizione	Collegio dei Geometri della Provincia di Terni n. 1134	
Dichiarazione di indipendenza	<p>Il sottoscritto certificatore Salvatore Calcagno, consapevole delle responsabilità assunte ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale ed ai sensi dell'art.3 del DPR 16 aprile 2013, n. 75, al fine di poter svolgere con indipendenza ed imparzialità di giudizio l'attività di Soggetto Certificatore per il sistema edificio/impianto DICHIARA l'assenza di conflitto di interessi, tra l'altro espressa attraverso il non coinvolgimento diretto o indiretto con i produttori dei materiali e dei componenti in esso incorporati, nonché rispetto ai vantaggi che possano derivare al richiedente, e di non essere neppure coniuge, neppure parente fino al quarto grado del proprietario, ai sensi del comma b), art. 3 del DPR 16 aprile 2013, n. 75</p>	
Informazioni aggiuntive		

SOPRALLUOGHI E DATI DI INGRESSO

E' stato eseguito almeno un sopralluogo/rilievo sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE?	Si / No
---	---------

SOFTWARE UTILIZZATO

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento nazionale?	Si / No
Al fini della redazione del presente attestato è stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	Si / No

Il presente attestato è reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15, comma 1 del D.Lgs 192/2005 così come modificato dall'articolo 12 del D.L. 63/2013.

Data di emissione 30/03/2016

Data di scadenza 30/03/2026

Firma e timbro del tecnico o firma digitale



LEGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento attesta la **prestazione** e la **classe energetica** dell'edificio o dell'unità immobiliare, ovvero la quantità di energia necessaria ad assicurare il comfort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialità di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, così come descritte nella sezione "raccomandazioni" (pag.2).

PRIMA PAGINA

Informazioni generali: tra le informazioni generali è riportata la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validità, ciò non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.
Prestazione energetica globale (EPgl, nren) : fabbisogno annuale di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base al quale è identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A4 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).
Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento del confort interno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice dà un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, isola termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa utilizzata osserva il seguente criterio:



I valori di soglia per la definizione del livello di qualità, suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle Linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005.
Edificio a energia quasi zero: edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ). Una spunta sull'apposito spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.
Riferimenti: raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonché con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quello oggetto dell'attestato.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti e consumi stimati: la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una stima del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisi per tipologia di fonte energetica utilizzata.
Raccomandazioni: di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE EDIFICIO/UNITA' IMMOBILIARE - Tabella dei Codici

Codice	TIPO DI INTERVENTO
REN1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
REN2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
REN3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
REN4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
REN5	ALTRI IMPIANTI
REN6	FONTE RINNOVABILI



TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantità di energia prodotta in situ ed esportata annualmente, nonché la sua tipologia. Riporta infine, suddivise in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.

Cognome CALCAGNO
 Nome SALVATORE
 nato il 02.03.1981
 (atto n. 121 P. I S. A)
 a BRONTE (CATANIA)
 Cittadinanza ITALIANA
 Residenza PENNA IN TEVERINA
 Via DEI PLATANI N. 23
 Stato civile.....
 Professione GEOMETRA
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura 1.76
 Capelli CASTANI
 Occhi CASTANI
 Segni particolari N.N.



Firma del titolare *[Signature]*
 PENNA IN TEVERINA 14.03.2012

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO
 Cesare Valeriani



REPUBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
 CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

Codice Fiscale CLCSVT81C02B202F Sesso M

Cognome CALCAGNO
 Nome SALVATORE

Data di scadenza 22/08/2020
 Luogo di nascita BRONTE
 Provincia CT

Data di nascita 02/03/1981

Dati sanitari regionali
 Regione Umbria

SCADENZA 02/03/2023

AT 1211413

IP.ZS. SPA. OFFICINA C.V. ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
 PENNA IN TEVERINA
 PERTE

CARTA D'IDENTITA'
 N° AT 1211413

DI
 CALCAGNO
 SALVATORE

ALLEGATO:
VERBALE DI SOPRALLUOGO



Esecuzione Immu. n. 56/2015

TRIBUNALE DI TERNI

Verbale di accesso

Il giorno 22 dicembre 2015 alle ore 10
in loc. Ripalvella - San Venanzo Terni sono presenti
il custode Avv. Laura Porca, il perito Geom.
Salvatore Calcagno e il Sig. [redacted]
legale rapp. te della Soc. [redacted] il quale
dichiara che l'immobile pignorato è adibito
ad officina metalmeccanica. Al Sig. [redacted]
viene consegnata copia del provvedimento di
nomina e viene informato del fatto che
dovrà dare la disponibilità a far visionare
l'immobile ad eventuali acquirenti.
Il verbale viene chiuso alle ore 10,55.

Il Custode
Laura

Il CTU
[redacted]

[redacted]

ALLEGATO:
ISPEZIONE IPOTECARIA



Ispezione telematica
per immobile
Richiedente CLCSVTIspezione n. T195233 del 24/03/2016

Dati della richiesta

Immobile : Comune di SAN VENANZO (TR)
Tipo catasto : Fabbricati
Foglio : 105 - Particella 175 / 2

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 01/06/1988 al 24/03/2016

Elenco immobili

- Comune di SAN VENANZO (TR) Catasto Fabbricati
- | | | | | |
|---|------------------|-------------|------------------|-----------------|
| 1. | Sezione urbana - | Foglio 0105 | Particella 00175 | Subalterno - |
| Comune di SAN VENANZO (TR) Catasto Fabbricati | | | | |
| 2. | Sezione urbana - | Foglio 0105 | Particella 00175 | Subalterno 0001 |
| Comune di SAN VENANZO (TR) Catasto Fabbricati | | | | |
| 3. | Sezione urbana - | Foglio 0105 | Particella 00175 | Subalterno 0002 |
-

Elenco sintetico delle formalità

-
1. ISCRIZIONE del 13/05/1995 - Registro Particolare 578 Registro Generale 4212
Pubblico ufficiale LUDOVICI SERGIO Repertorio 88497 del 03/05/1995
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO
Nota disponibile in formato immagine
 2. ISCRIZIONE del 12/11/2009 - Registro Particolare 2817 Registro Generale 14003
Pubblico ufficiale SICILIANO PATRIZIA SARA Repertorio 12915/5415 del 06/11/2009
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO
Nota disponibile in formato elettronico
 3. ISCRIZIONE del 23/10/2012 - Registro Particolare 1161 Registro Generale 10521
Pubblico ufficiale SICILIANO PATRIZIA SARA Repertorio 15125/6893 del 19/10/2012
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO
Nota disponibile in formato elettronico
 4. ISCRIZIONE del 07/02/2014 - Registro Particolare 94 Registro Generale 1170
Pubblico ufficiale SICILIANO PATRIZIA SARA Repertorio 15879/7347 del 05/02/2014
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI ESTINZIONE PRESENZA SCADUTA
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico
-

Ufficio Provinciale di TERNI - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 24/03/2016 Ora 14:48:30
Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T195233 del 24/03/2016

per immobile

Richiedente CLCSV

-
5. TRASCRIZIONE del 30/03/2015 - Registro Particolare 2045 Registro Generale 2736
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI TERNI Repertorio 628 del 03/03/2015
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico